



COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N.46

DETERMINAZIONE NUMERO 4 DEL 06-02-2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA VOLTA ALLA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ALLASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), OLTRE CHE ALL'ACQUISIZIONE DEI PARERI NECESSARI ALL'APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO DI FABBRICAZIONE E RELATIVE N.T.A. DI MUCCIA, AI SENSI DELLA L.R. 34/1992 E L.R. 25/2017.

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 107 e 109, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000, i quali disciplinano l'attribuzione ai dirigenti di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo dall'organo politico.

Visto il Decreto del Sindaco n. 6 del 06.06.2016 con il quale il Sig. Mario Baroni è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica – Urbanistica – Pianificazione ed Edilizia Privata, del Comune di Muccia.

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale 2014-2020, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) della Regione Marche, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 926 del 12 febbraio 2015, destina un finanziamento di € 6.800.000,00 per interventi di sviluppo territoriale nelle Aree Interne e servizi di assistenza tecnica;



- il Comune di Muccia partecipa, in qualità di Ente facente parte dell'Unione Montana "Marca di Camerino" (Ente capofila per l'attuazione del progetto), alla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area pilota "Alto Maceratese", così come approvata, in ultimo, dalla Regione Marche con DGR 597/2019;
- il Comune di Muccia è dotato di un Piano di Fabbricazione approvato con prescrizioni dalla Regione Marche con Decreto n. 21848 in data 13 marzo 1980 ai sensi dell'art. 36 della L. 17/08/1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il Programma di Fabbricazione del Comune di Muccia, adottato con Deliberazione di consiglio Comunale n. 23 del 30.03.1978 ed approvato con prescrizioni con Decreto della Regione Marche n. 21848 del 13.03.1980 ai sensi dell'art. 36 della L. 17.08.1942 n. 1150 e ss.mm.ii. non è adeguato né al P.P.A.R. Marche né al P.T.C. della provincia di Macerata;
- per il Bando suddetto è necessario redigere una Variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Muccia, per consentire la realizzazione di un progetto a capo dell'Unione Montana "Marca di Camerino" che prevede l'esecuzione di un HUB (nodo strategico di intersezione e valorizzazione degli itinerari naturali, culturali e paesaggistici) all'interno del territorio del Comunale e più precisamente in Loc. Maddalena sull'area identificata catastalmente al Foglio 20, Mappali 474/porz. e 476/porz.;
- tale variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione ricade nei casi dei piani e programmi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 per i quali l'autorità competente deve valutare l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Richiamata la Legge Regionale n. 25/2017 la quale stabilisce tra l'altro che le fasi operative da attuare relative alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica sono le seguenti:


- redazione del rapporto preliminare di screening ed individuati gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale);
- una volta ricevuto il Rapporto Preliminare, l'Autorità competente convoca una Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge Regionale n. 25/2017;
- gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale) partecipano alla conferenza ed eventualmente richiedono integrazioni;
- viene convocata una Conferenza nella quale gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale) esprimono il loro parere;
- in base all'art. 2 comma 7 della Legge Regionale n. 25/2017, in sede di Conferenza viene contestualmente approvata la variante ai sensi dell'articolo 15, comma 5 della L.R. 34/92.

Vista l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. n. 127/2016, assunta al prot. 164 del 09.01.2021, volta all'acquisizione di pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che l'avvio della procedura di approvazione di una variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia.

Considerato che per l'indizione della Conferenza di cui sopra sono stati invitati i seguenti Enti:

ENTE PARTECIPANTE	PARERE RICHIESTO
<i>Provincia di Macerata Settore Territorio, Ambiente ed Urbanistica</i>	Parere per assoggettabilità a VAS; Parere di competenza per Variante Urbanistica.
<i>Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio</i>	Assoggettabilità a VAS.





Regione Marche – Servizio Genio Civile	Parere art. 89 del D.P.R. 380/2001.
Regione Marche – Servizio Urbanistica	Deroga al P.T.C. in particolare alla confluenza fluviale di cui all'art. 23.11 delle relative N.T.A.
ASUR 3 Marche Zona Territoriale 10	Parere per assoggettabilità a VAS; Parere di competenza per Variante Urbanistica.
Valli Varanensi s.r.l.	Parere per assoggettabilità a VAS.
A.A.T.O. 3 Marche Centro – Macerata	Parere per assoggettabilità a VAS.
E-Distribuzione S.p.A.	Parere per assoggettabilità a VAS.
Comune di Muccia – Settore Urbanistica	Parere per assoggettabilità a VAS.
Regione Marche – Trasporto Pubblico Locale	Parere di competenza per Variante Urbanistica – Accesso carrabile su strada extraurbana.
ANAS S.p.A. – area compartimentale Marche	Parere di competenza per Variante Urbanistica – Accesso carrabile su strada extraurbana.

e sono stati trasmessi i seguenti i seguenti elaborati tecnici, a firma dell'Arch. Ilenia Santinelli:

- Tav. 1: Relazione Tecnica;
- Tav. 2: V.A.S. – Rapporto preliminare;
- Tav. 3: Stralcio cartografico e catastale;
- Tav. 4: Stralcio Programma di Fabbricazione vigente – variante;
- Tav. 5: Documentazione fotografica;
- Tav. 6: Piano Attuativo – stato attuale;
- Tav. 7: Piano Attuativo: progetto;
- Relazione geologica e sulla modellazione sismica, a firma del Dott. Geol. Mauro Cataldi.

Vista la nota prot. 693 del 26.01.2021, con la quale è stata trasmessa una integrazione volontaria da parte dell'UTC del Comune di Muccia consistente nell'elaborato: "01_Relazione tecnica_rev.01" a tutti gli Enti chiamati ad esprimere parere.

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata n. 2 del 13.01.2021 di nomina del Responsabile del Procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'approvazione di una variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia al professionista Arch. Romina Tidei, presente nell'organico dell'Ufficio "Lavori Pubblici, Ambiente, Gestione e Manutenzione dei Beni".

Visti i seguenti pareri, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale e rilasciati dagli Enti invitati:

1. ASUR MARCHE – Area Vasta 3 (prot. 7096 del 22.01.2021 e prot. 9601 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 592 del 22.01.2021 e n. 760 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Dott.ssa Antonella Lanciotti, dal quale si evince che per la Variante Urbanistica esprime PARERE FAVOREVOLE, con le seguenti precisazioni:
 - Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno





determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel D. Lgs. 81/08 s.m.i.;

- Relativamente allo smaltimento delle acque reflue si ricorda che con nota prot. 231458|15/05/2008|R_Marche|GRM|TRA_08|P il Servizio Ambiente della Regione Marche, ha evidenziato la necessità che "le espansioni urbanistiche siano autosufficienti per il trattamento dei reflui urbani, nonché che non possano essere autorizzati ulteriori scarichi domestici in fognatura quando non adeguatamente trattati" per cui dovranno essere individuati soluzioni "efficienti", che consentano il rispetto delle prescrizioni di cui all'All. 5 del D. Lgs. 152/06 per gli insediamenti non collegabili all'impianto di depurazione centralizzato;
 - La porzione del suolo adibita a parcheggio/sosta, dovrà ottemperare alla L. 122/89, creando parcheggi per portatori di disabilità nel rispetto della L. 13/89 e D.M. 236/89 da collocare in prossimità dell'ingresso del manufatto da realizzare;
 - Le acque meteoriche dovranno essere raccolte e smaltite secondo normativa vigente. Le stesse potranno essere riutilizzate per l'irrigazione pubblica;
 - Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale;
 - Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale;
 - È fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti elettrici (illuminazione pubblica) al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;
 - Dovranno essere rispettate le normative di settore per quanto concerne i requisiti dei locali commerciali. Dovrà essere rispettato il Regolamento (CE) N. 852/2004;
 - I giochi per bambini, conformi alla normativa CE di riferimento, dovranno essere ben ancorati a terra nel rispetto della sicurezza degli stessi bambini;
 - Nell'area a verde è auspicabile la presenza di fontanella erogante acqua potabile e di cestini rifiuti per raccolta differenziata;
 - Tutte le O.O.U.U. dovranno essere completate e prese in carico dal Comune prima dell'insediamento di qualsiasi edificazione.
2. REGIONE MARCHE – P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia (prot. 98088 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 757 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Arch. Maria Cristina Borocci, dal quale risulta il parere favorevole alla deroga alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Macerata per l'adozione della variante con le seguenti indicazioni e prescrizioni:
- La realizzazione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia dovrà essere preventivamente autorizzata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
 - L'abbattimento della vegetazione arborea protetta eventualmente presente sull'area d'intervento, da limitare al minimo indispensabile, dovrà essere autorizzato nei modi di legge;
 - Siano limitati al minimo indispensabile gli sbancamenti e i movimenti di terra;
 - Gli interventi siano attuati mediante tecniche, volumetrie, materiali ed essenze vegetazionali rispettosi del contesto ambientale e paesaggistico esistente, e realizzando un'adeguata sistemazione delle aree esterne al fabbricato;
 - Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, autorizzazioni e/o pareri necessari.
3. ANAS S.p.A. – Area Compartimentale Marche (prot. CDG-0052956-U del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 782 del 29.01.2021, a firma del Responsabile Area Gestione Rete Ing. Marco Mancina, dal quale risulta il parere positivo alla variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relativa N.T.A. di Muccia con le seguenti prescrizioni:
- S.R. 209 "Val Nerina": per la fascia di rispetto stradale vige il D.M. 1° aprile 1968 n° 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori dal perimetro dei centri abitati quindi lungo la S.R. 209 "Val Nerina", strada di tipo C – "Strada extraurbane secondaria", la distanza minima da osservare a tutela della strada è minimo di m 30,00 a partire dal confine stradale", incrementata del 50% ai sensi dell'art. 43 delle NTA del





PPAR in quanto la S.R. 209 è classificata come strada panoramica (cfr Tav. 7 PPAR) così come indicato dal Comune di Muccia;

- All'interno della fascia di rispetto stradale, eventuali strade di servizio, parcheggi, canalizzazioni etc. a supporto della zona edificata possono essere realizzati a non meno di 10,00 m dal confine stradale;
- Eventuali alberature potranno essere posizionati alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque ad una distanza non inferiore a m 6,00 dal confine stradale;
- Il Progetto dovrà essere approfondito per quanto riguarda i due accessi carrabili a servizio dell'area interessata al fine di consentire una verifica di sussistenza dei requisiti minimi per le manovre consentite, cioè come verranno regolamentati in ingresso ed uscita i flussi veicolari da e per la S.R. 209 nei due sensi di marcia, in particolare pullman e mezzi pesanti anche in riferimento ai prevedibili ingombri geometrici delle traiettorie.

4. REGIONE MARCHE – P.F. Tutela del territorio di Macerata (prot. 21905677|28/01/2021|PTGC-FMA), nota acquisita al protocollo comunale n. 784 del 29.01.2021, a firma del Dirigente Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti, dal quale risulta che la trasformazione urbanistica è compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato e che in merito alla Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. del Comune di Muccia (MC) per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, con le seguenti prescrizioni:

- ogni intervento edificatorio, dovrà essere preceduto da studi geologici e geotecnici al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni; dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;
- eventuali scavi potranno essere effettuati a seguito di specifica verifica di stabilità e, se necessario, dovranno essere contenuti da manufatti opportunamente dimensionati in funzione delle spinte dei terreni;
- il progetto delle opere di urbanizzazione dovrà essere corredato anche dal progetto del sistema per il mantenimento dell'invarianza idraulica; il dimensionamento delle opere dovrà essere effettuato in relazione a tutte le nuove superfici impermeabili e semipermeabili come previsto dalla D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014.

5. PROVINCIA DI MACERATA – Settore Territorio e Ambiente (prot. 2573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P), nota acquisita al protocollo comunale n. 790 del 29.01.2021, a firma del Presidente Dott. Antonio Pettinari e del Segretario Generale Dott. Silvani Marchegiani, di trasmissione del Decreto Presidenziale n. 13 del 26/01/2021 in cui sono state formulate osservazioni alla "Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione per la realizzazione di Hub intermodale" e del parere relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- per l'area di variante in località Massaprofoglio, nelle NTA di variante dovrà essere specificato che le norme degli eventuali ambiti di tutela passivi del PPAR e del PTC prevalgono sulle norme previste dal P. di F. per la zona agricola;
- data l'entità e la limitata estensione dell'area di variante, si ritiene che la Tav. 7, redatta in scala 1:500, possa avere le caratteristiche di una progettazione di dettaglio ai sensi dell'art. 15 c.4 della L.R. 34/1992, ove è consentito l'intervento edilizio diretto nel rispetto degli standard previsti dal D.M. 1444/1968;
- nella planimetria Tav. 7 dovrà essere indicata, con apposita simbologia, la fascia di rispetto della SP 209, stabilita dall'ente gestore della strada, maggiorata del 50% in quanto strada panoramica;
- ai fini della conformità all'art. 18.2.1 delle NTA del PTC, l'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione di adeguati servizi a rete e degli impianti di smaltimento e depurazione dei reflui;





- la norma di variante dovrà contenere la prescrizione del reperimento degli standard urbanistici, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 1444/1968, in funzione della superficie a destinazione commerciale, all'interno dell'area di variante;
 - gli elaborati di P.diF. e le norme tecniche di attuazione, siano aggiornati con le modifiche apportate dalla variante in oggetto.
6. REGIONE MARCHE – P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità (prot. 32027 del 12.01.2021, prot. 99185 del 28.01.2021 e prot. 114770 del 01.02.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 277 del 12.01.2021, n. 758 del 28.01.2021 e n. 857 del 01.02.2021, a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Paolo Dionisi, dal quale risulta che la S.R. 209 “Valnerina” è strada di proprietà della Regione Marche per la quale ANAS sta svolgendo attività di gestione e manutenzione, pertanto **si rimanda al parere ANAS sopra citato per le osservazioni di competenza.**
7. COMUNE DI MUCCIA – Settore Urbanistica, nota acquisita al protocollo comunale n. 999 del 06.02.2021, a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Romina Tidei, dal quale risulta di **non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia** in base ai seguenti pareri rilasciati dagli Enti invitati per la verifica di assoggettabilità a VAS:
- a. ASUR MARCHE – Area Vasta 3 (prot. 7096 del 22.01.2021 e prot. 9601 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 592 del 22.01.2021 e n. 760 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Dott.ssa Antonella Lanciotti, dal quale si evince che **la Variante in oggetto possa essere esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS** non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla Salute Pubblica;
 - b. E-distribuzione (prot. E-DIS-20/01/2021-0044487), nota acquisita al protocollo comunale n. 561 del 21.01.2021, a firma del Responsabile Ivano Gentilini, dal quale risulta il **parere positivo all'opera;**
 - c. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (prot. 1612-P del 27.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 719 del 27.01.2021, a firma del Soprintendente Dott.ssa Marta Mazza, dal quale risulta che la Soprintendenza **non ritiene di assoggettare a VAS** la variante proposta, con le seguenti indicazioni:
 - *Sotto l'aspetto della compatibilità paesaggistica dovranno essere impiegati materiali e cromie che possano garantire un adeguato inserimento dell'edificio nel contesto ambientale e naturale circostante;*
 - *Relativamente all'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura dell'edificio, i pannelli dovranno essere integrati nello spessore della falda; siano impiegati pannelli fotovoltaici con coloriture bruite tenui ed antiriflesso onde minimizzare l'impatto visuale del manufatto;*
 - *La realizzazione del manufatto sia integrata con un progetto di mitigazione a verde, con alberature di notevole impianto, comprendenti alberature ad alto fusto, sempreverdi, autoctone e a rapido accrescimento. Tali schermature a verde dovranno essere realizzate evitando disposizioni geometriche ed artificiosamente lineari. Lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento dovrà essere prevista una compagine vegetazionale in grado di ancorare l'area d'intervento al disegno del paesaggio circostante;*
 - d. A.A.T.O. 3 Marche Centro – Macerata (prot. 170/2021 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 759 del 28.01.2021, a firma del Responsabile Servizio Tecnico Ing. Daniele Nardi, dal quale risulta che **la variante è compatibile con il servizio idrico integrato,** con le seguenti prescrizioni:
 - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore Valli Varanensi Srl, preliminarmente al rilascio dei titoli abilitativi necessari, il “Parere tecnico di accettabilità”, per le opere connesse con il servizio idrico integrato, avendo in via prioritaria verificato la possibilità di realizzare l'allaccio non solo alla rete idrica, ma anche a quella fognaria;





- a norma dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale (delibera DACR n. 145 del 26/01/2020 e s.m.i.) dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche, prevedendo un sistema di raccolta delle stesse dalle coperture e riutilizzo per gli usi esterni non potabili (irrigazione aree verdi di pertinenza, lavaggio, ecc.);
 - la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento del s.i.i. e all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;
- e. PROVINCIA DI MACERATA – Settore Territorio e Ambiente (prot. 2573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P), nota acquisita al protocollo comunale n. 790 del 29.01.2021, a firma del Dirigente Arch. Maurizio Scarpecci, dal quale risulta che possono essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante, a condizione che siano recepite le seguenti indicazioni e prescrizioni:
- con riferimento alla matrice biodiversità e paesaggio, il verde attrezzato, come indicato nella documentazione trasmessa, dovrà essere progettato in modo da integrarsi con i corridoi ecologici presenti nella zona;
 - con riferimento alla matrice suolo e sottosuolo dovrà essere previsto un adeguato sistema di smaltimento e allontanamento delle acque reflue;
- f. VALLI VARANENSI S.R.L. – Camerino (prot. 1/2021 del 30.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 825 del 30.01.2021, a firma dell'Amministratore Unico Geom. Antonio Secchiari, dal quale risulta che la variante parziale possa essere esclusa dall'Assoggettabilità a VAS, con la prescrizione che gli interventi riguardanti gli aspetti idrici e fognari dovranno rispettare il regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato della società Valli Varanensi Srl.

Vista la nota prot. 693 del 26.01.2021, con la quale è stata trasmessa una integrazione volontaria da parte dell'UTC del Comune di Muccia consistente nell'elaborato: "01_Relazione tecnica_rev.01" a tutti gli Enti chiamati ad esprimere parere.

Considerato che ai sensi dell'art. 14 bis, comma 5 della legge 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione procedente è tenuta ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990.

Considerato che gli Enti partecipanti alla conferenza hanno espresso parere favorevole con prescrizioni sia per la Variante Parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia e di non assoggettare a VAS la variante proposta.

Considerato quindi concluso il procedimento della Conferenza dei Servizi in oggetto con l'espressione dei pareri di tutti gli Enti coinvolti a qualsiasi titolo, come in precedenza rappresentati.

Ritenuto pertanto di poter adottare il presente provvedimento finale, conclusivo della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri necessari all'approvazione di una variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 ad oggetto: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.

Visto il d.Lgs. n. 33/2013 ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.






Visto la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

DETERMINA

1. **Di approvare** la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto.
2. **Di prendere atto** dei sotto riportati pareri degli Enti preposti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 1. ASUR MARCHE – Area Vasta 3 (prot. 7096 del 22.01.2021 e prot. 9601 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 592 del 22.01.2021 e n. 760 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Dott.ssa Antonella Lanciotti, dal quale si evince che per **la Variante Urbanistica esprime PARERE FAVOREVOLE**, con le seguenti precisazioni:
 - Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
 - Relativamente allo smaltimento delle acque reflue si ricorda che con nota prot. 231458|15/05/2008|R_Marche|GRM|TRA_08|P il Servizio Ambiente della Regione Marche, ha evidenziato la necessità che "le espansioni urbanistiche siano autosufficienti per il trattamento dei reflui urbani, nonché che non possano essere autorizzati ulteriori scarichi domestici in fognatura quando non adeguatamente trattati" per cui dovranno essere individuati soluzioni "efficienti", che consentano il rispetto delle prescrizioni di cui all'All. 5 del D. Lgs. 152/06 per gli insediamenti non collegabili all'impianto di depurazione centralizzato;
 - La porzione del suolo adibita a parcheggio/sosta, dovrà ottemperare alla L. 122/89, creando parcheggi per portatori di disabilità nel rispetto della L. 13/89 e D.M. 236/89 da collocare in prossimità dell'ingresso del manufatto da realizzare;
 - Le acque meteoriche dovranno essere raccolte e smaltite secondo normativa vigente. Le stesse potranno essere riutilizzate per l'irrigazione pubblica;
 - Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale;
 - Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale;
 - È fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti elettrici (illuminazione pubblica) al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;
 - Dovranno essere rispettate le normative di settore per quanto concerne i requisiti dei locali commerciali. Dovrà essere rispettato il Regolamento (CE) N. 852/2004;
 - I giochi per bambini, conformi alla normativa CE di riferimento, dovranno essere ben ancorati a terra nel rispetto della sicurezza degli stessi bambini;
 - Nell'area a verde è auspicabile la presenza di fontanella erogante acqua potabile e di cestini rifiuti per raccolta differenziata;
 - Tutte le O.O.U.U. dovranno essere completate e prese in carico dal Comune prima dell'insediamento di qualsiasi edificazione.
 2. REGIONE MARCHE – P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia (prot. 98088 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 757 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Arch. Maria Cristina Borocci, dal quale risulta **il parere favorevole alla deroga alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Macerata per l'adozione della variante** con le seguenti indicazioni e prescrizioni:
 - La realizzazione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia dovrà essere preventivamente autorizzata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
 - L'abbattimento della vegetazione arborea protetta eventualmente presente sull'area d'intervento, da limitare al minimo indispensabile, dovrà essere autorizzato nei modi di legge;



- 
- Siano limitati al minimo indispensabile gli sbancamenti e i movimenti di terra;
 - Gli interventi siano attuati mediante tecniche, volumetrie, materiali ed essenze vegetazionali rispettosi del contesto ambientale e paesaggistico esistente, e realizzando un'adeguata sistemazione delle aree esterne al fabbricato;
 - Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, autorizzazioni e/o pareri necessari.
3. ANAS S.p.A. – Area Compartimentale Marche (prot. CDG-0052956-U del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 782 del 29.01.2021, a firma del Responsabile Area Gestione Rete Ing. Marco Mancina, dal quale risulta il parere positivo alla variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relativa N.T.A. di Muccia con le seguenti prescrizioni:
- S.R. 209 “Val Nerina”: per la fascia di rispetto stradale vige il D.M. 1° aprile 1968 n° 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori dal perimetro dei centri abitati quindi lungo la S.R. 209 “Val Nerina”, strada di tipo C – “Strada extraurbane secondaria”, la distanza minima da osservare a tutela della strada è minimo di m 30,00 a partire dal confine stradale”, incrementata del 50% ai sensi dell’art. 43 delle NTA del PPAR in quanto la S.R. 209 è classificata come strada panoramica (cfr Tav. 7 PPAR) così come indicato dal Comune di Muccia;
 - All’interno della fascia di rispetto stradale, eventuali strade di servizio, parcheggi, canalizzazioni etc. a supporto della zona edificata possono essere realizzati a non meno di 10,00 m dal confine stradale;
 - Eventuali alberature potranno essere posizionati alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque ad una distanza non inferiore a m 6,00 dal confine stradale;
 - Il Progetto dovrà essere approfondito per quanto riguarda i due accessi carrabili a servizio dell’area interessata al fine di consentire una verifica di sussistenza dei requisiti minimi per le manovre consentite, cioè come verranno regolamentati in ingresso ed uscita i flussi veicolari da e per la S.R. 209 nei due sensi di marcia, in particolare pullman e mezzi pesanti anche in riferimento ai prevedibili ingombri geometrici delle traiettorie.
4. REGIONE MARCHE – P.F. Tutela del territorio di Macerata (prot. 21905677|28/01/2021|PTGC-FMA), nota acquisita al protocollo comunale n. 784 del 29.01.2021, a firma del Dirigente Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti, dal quale risulta che la trasformazione urbanistica è compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d’acqua presenti nel territorio interessato e che in merito alla Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. del Comune di Muccia (MC) per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) ha espresso il parere favorevole ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001, con le seguenti prescrizioni:
- ogni intervento edificatorio, dovrà essere preceduto da studi geologici e geotecnici al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni; dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;
 - eventuali scavi potranno essere effettuati a seguito di specifica verifica di stabilità e, se necessario, dovranno essere contenuti da manufatti opportunamente dimensionati in funzione delle spinte dei terreni;
 - il progetto delle opere di urbanizzazione dovrà essere corredato anche dal progetto del sistema per il mantenimento dell’invarianza idraulica; il dimensionamento delle opere dovrà essere effettuato in relazione a tutte le nuove superfici impermeabili e semipermeabili come previsto della D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014.
5. PROVINCIA DI MACERATA – Settore Territorio e Ambiente (prot. 2573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P), nota acquisita al protocollo comunale n. 790 del 29.01.2021, a firma del Presidente Dott. Antonio Pettinari e del Segretario Generale Dott. Silvani Marchegiani, di trasmissione del Decreto Presidenziale n. 13 del 26/01/2021 in cui sono state formulate osservazioni alla “Variante parziale al



vigente Programma di Fabbricazione per la realizzazione di Hub intermodale” e del parere relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- per l’area di variante in località Massaprofoglio, nelle NTA di variante dovrà essere specificato che le norme degli eventuali ambiti di tutela passivi del PPAR e del PTC prevalgono sulle norme previste dal P. di F. per la zona agricola;
 - data l’entità e la limitata estensione dell’area di variante, si ritiene che la Tav. 7, redatta in scala 1:500, possa avere le caratteristiche di una progettazione di dettaglio ai sensi dell’art. 15 c.4 della L.R. 34/1992, ove è consentito l’intervento edilizio diretto nel rispetto degli standard previsti dal D.M. 1444/1968;
 - nella planimetria Tav. 7 dovrà essere indicata, con apposita simbologia, la fascia di rispetto della SP 209, stabilita dall’ente gestore della strada, maggiorata del 50% in quanto strada panoramica;
 - ai fini della conformità all’art. 18.2.1 delle NTA del PTC, l’attuazione dell’intervento è subordinata alla realizzazione di adeguati servizi a rete e degli impianti di smaltimento e depurazione dei reflui;
 - la norma di variante dovrà contenere la prescrizione del reperimento degli standard urbanistici, ai sensi dell’art. 5 del D.M. 1444/1968, in funzione della superficie a destinazione commerciale, all’interno dell’area di variante;
 - gli elaborati di P.dIF. e le norme tecniche di attuazione, siano aggiornati con le modifiche apportate dalla variante in oggetto.
6. REGIONE MARCHE – P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità (prot. 32027 del 12.01.2021, prot. 99185 del 28.01.2021 e prot. 114770 del 01.02.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 277 del 12.01.2021, n. 758 del 28.01.2021 e n. 857 del 01.02.2021, a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Paolo Dionisi, dal quale risulta che la S.R. 209 “Valnerina” è strada di proprietà della Regione Marche per la quale ANAS sta svolgendo attività di gestione e manutenzione, pertanto si rimanda al parere ANAS sopra citato per le osservazioni di competenza.
7. COMUNE DI MUCCIA – Settore Urbanistica, nota acquisita al protocollo comunale n. 999 del 06.02.2021, a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Romina Tidei, dal quale risulta di non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia in base ai seguenti pareri rilasciati dagli Enti invitati per la verifica di assoggettabilità a VAS:
- a. ASUR MARCHE – Area Vasta 3 (prot. 7096 del 22.01.2021 e prot. 9601 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 592 del 22.01.2021 e n. 760 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Dott.ssa Antonella Lanciotti, dal quale si evince che la Variante in oggetto possa essere esclusa dall’Assoggettabilità alla VAS non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla Salute Pubblica;
 - b. E-distribuzione (prot. E-DIS-20/01/2021-0044487), nota acquisita al protocollo comunale n. 561 del 21.01.2021, a firma del Responsabile Ivano Gentilini, dal quale risulta il parere positivo all’opera;
 - c. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (prot. 1612-P del 27.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 719 del 27.01.2021, a firma del Soprintendente Dott.ssa Marta Mazza, dal quale risulta che la Soprintendenza non ritiene di assoggettare a VAS la variante proposta, con le seguenti indicazioni:
 - *Sotto l’aspetto della compatibilità paesaggistica dovranno essere impiegati materiali e cromie che possano garantire un adeguato inserimento dell’edificio nel contesto ambientale e naturale circostante;*
 - *Relativamente all’impianto fotovoltaico previsto sulla copertura dell’edificio, i pannelli dovranno essere integrati nello spessore della falda; siano impiegati pannelli fotovoltaici con coloriture bruite tenui ed antiriflesso onde minimizzare l’impatto visuale del manufatto;*





- *La realizzazione del manufatto sia integrata con un progetto di mitigazione a verde, con alberature di notevole impianto, comprendenti alberature ad alto fusto, sempreverdi, autoctone e a rapido accrescimento. Tali schermature a verde dovranno essere realizzate evitando disposizioni geometriche ed artificialmente lineari. Lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento dovrà essere prevista una compagine vegetazionale in grado di ancorare l'area d'intervento al disegno del paesaggio circostante;*
- d. A.A.T.O. 3 Marche Centro – Macerata (prot. 170/2021 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 759 del 28.01.2021, a firma del Responsabile Servizio Tecnico Ing. Daniele Nardi, dal quale risulta che la variante è compatibile con il servizio idrico integrato, con le seguenti prescrizioni:
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore Valli Varanensi Srl, preliminarmente al rilascio dei titoli abilitativi necessari, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato, avendo in via prioritaria verificato la possibilità di realizzare l'allaccio non solo alla rete idrica, ma anche a quella fognaria;
 - a norma dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale (delibera DACR n. 145 del 26/01/2020 e s.m.i.) dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche, prevedendo un sistema di raccolta delle stesse dalle coperture e riutilizzo per gli usi esterni non potabili (irrigazione aree verdi di pertinenza, lavaggio, ecc.);
 - la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento del s.i.i. e all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;
- e. PROVINCIA DI MACERATA – Settore Territorio e Ambiente (prot. 2573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P), nota acquisita al protocollo comunale n. 790 del 29.01.2021, a firma del Dirigente Arch. Maurizio Scarpecci, dal quale risulta che possono essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante, a condizione che siano recepite le seguenti indicazioni e prescrizioni:
- con riferimento alla matrice biodiversità e paesaggio, il verde attrezzato, come indicato nella documentazione trasmessa, dovrà essere progettato in modo da integrarsi con i corridoi ecologici presenti nella zona;
 - con riferimento alla matrice suolo e sottosuolo dovrà essere previsto un adeguato sistema di smaltimento e allontanamento delle acque reflue;
- f. VALLI VARANENSI S.R.L. – Camerino (prot. 1/2021 del 30.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 825 del 30.01.2021, a firma dell'Amministratore Unico Geom. Antonio Secchiari, dal quale risulta che la variante parziale possa essere esclusa dall'Assoggettabilità a VAS, con la prescrizione che gli interventi riguardanti gli aspetti idrici e fognari dovranno rispettare il regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato della società Valli Varanensi Srl.

3. Di concludere positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater della Legge n. 241/1990 e s.m.i., come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate.
4. Di disporre che copia della presente Determinazione, viene trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.





5. **Di dare atto** che avverso al presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

6. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 *"Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.





Il sottoscritto Responsabile del Provvedimento attesta che copia della presente determinazione viene trasmessa all'Area Amministrativo-contabile per i successivi adempimenti.

Muccia, 06-02-2021

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Mario Baroni)

Muccia, 06-02-2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Baroni)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amm.vo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 06-02-2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69.

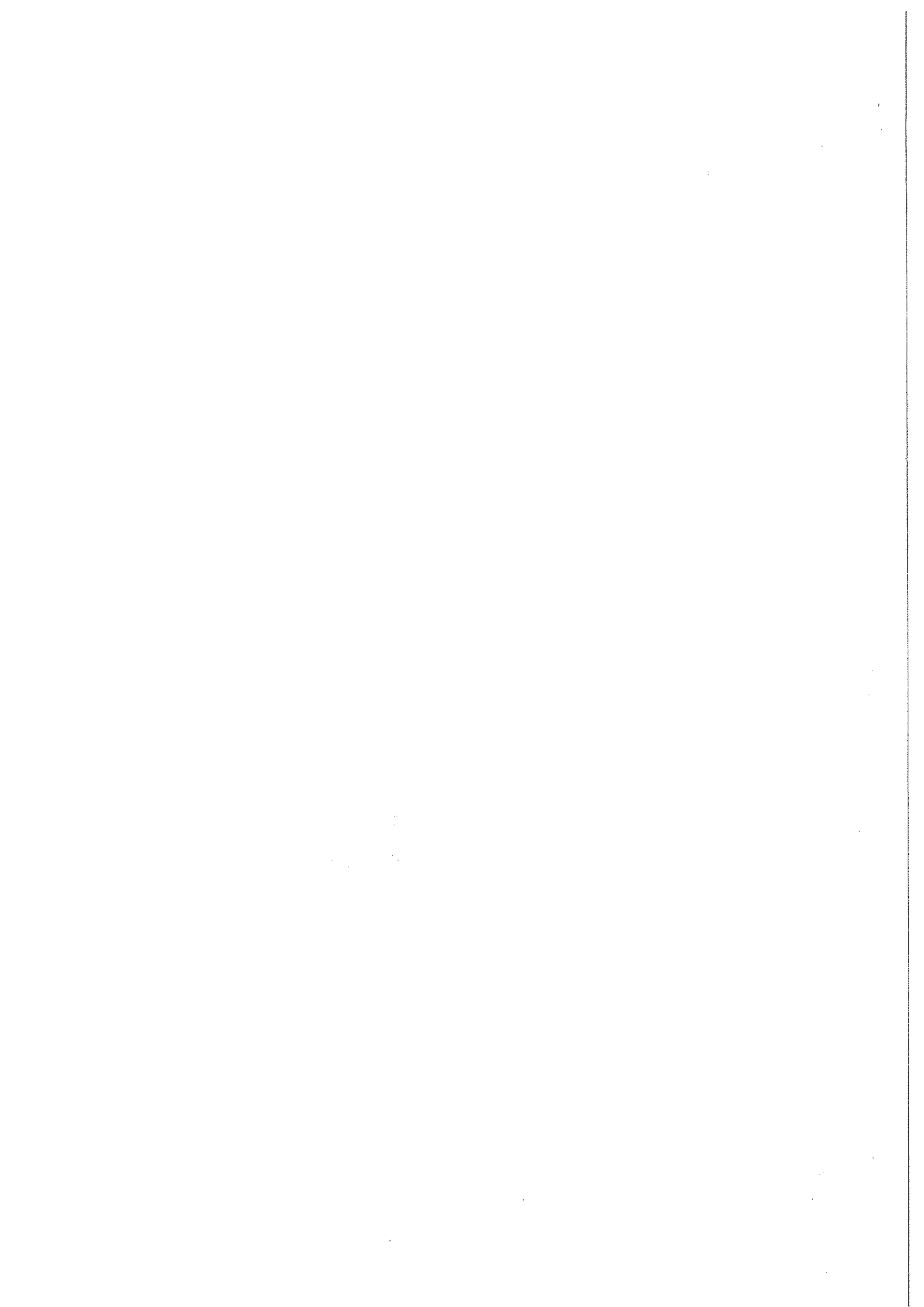
IL RESP. SERVIZIO PUBBLICAZIONE
F.to SILVANO SECCACINI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, 06-02-2021.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Mario Baroni)





DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. ISP AMBIENTE E SALUTE

Direttore ff: Dr.ssa Franca Laici

• Civitanova Marche - Via Ginocchi - tel. 0733/823800 Fax 0733/823815

• Piediripa di Macerata - via Annibaldi 31/L - tel. 0733/2572699 Fax 0733/2572710

Prot. N. 7096/ AV3 ISP AS del 22 GEN. 2021

COMUNE DI MUCCIA

Provincia di Macerata

Prot.n. **0000592** del **22-01-2021**

Cat. 6 Classe 4 Fasc.



AL COMUNE DI MUCCIA

protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

ALLA PROVINCIA DI MACERATA
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

provincia.macerata@legalmail.it

OGGETTO: # * Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

Inoltre PARERI.

Rif. prot. Comune di Muccia n.164 del 09.01.2021 - Ns. prot. n.2008 del 11.01.2021

Rilevato che trattasi di istanza di variante al vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Muccia, per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) per il trasporto pubblico dotato di spazi per la sosta, informazione e la promozione turistica. L'area individuata per la realizzazione dell'intervento è una porzione di territorio in località Maddalena di Muccia, di proprietà pubblica e identificata catastalmente al foglio n. 20, Mappali 474/porz. e 476/porz.;

esaminata la documentazione allegata all'istanza e preso atto che:

- la realizzazione di un nodo di scambio fa parte di un bando promosso da Regione Marche Servizio Politiche Agroalimentari Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a sostegno degli interventi per stimolare la crescita e la promozione della sostenibilità ambientale e socioeconomica delle aree rurali. Il Comune di Muccia partecipa, in qualità di Ente facente parte dell'Unione Montana "Marca di Camerino", alla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area pilota "Alto Maceratese", così come approvata dalla Regione Marche con DGR 597/2019;
- l'area oggetto di variante, di estensione areale pari a 4.334 mq, attualmente considerata come Zona Agricola, si presenta libera da edificazione ed incolta e si trova a ridosso della S.P. 209 in una fascia compresa tra l'area P.I.P. "La Maddalena" e l'omonimo centro abitato, è posizionata in un punto strategico in considerazione della vicinanza allo svincolo della S.S.77 VAR e dei collegamenti che da lì si dipartono per Pieve Torina, Visso, Ussita e Castelsantangelo verso sud e Camerino verso nord;
- scopo della variante è la modifica della destinazione urbanistica della suddetta porzione di territorio per consentire:
 - la realizzazione di un piazzale HUB completo di servizi e attrezzature per lo scambio intermodale e il trasporto pubblico locale (ciclostazione per noleggio bici elettriche, colonnine di ricarica mezzi elettrici, paline informative, pensiline per la sosta);
 - la realizzazione di un piccolo edificio "Vetrina del territorio" con superficie coperta non superiore a 200 mq e un'altezza non superiore a 7 ml, da destinare a punto vendita di prodotti del territorio, punto ristoro, attività di noleggio attrezzature per la fruizione naturalistica, ufficio informazioni turistiche, servizi pubblici, nonché l'eventuale futuro ampliamento dello stesso;

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Via Annibaldi, 31/L - 62100 Piediripa di Macerata. - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

- la sistemazione a verde attrezzato delle aree scoperte con previste aree gioco per bambini con materiali antitrauma in gomma gettata in opera;
- la presente variante riguarderà l'inserimento di area con destinazione "ZONE PER SERVIZI E ATTREZZATURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO – ZONA FS – ATTREZZATURE DI SERVIZIO TURISTICHE", in frazione Maddalena , e contestualmente lo stralcio di una vasta area edificabile non attuata in frazione Massaprofoglio con ripristino della destinazione agricola (5.074 mq);
- le previsioni di variante verificano pienamente l'inserimento di nuove previsioni urbane a fronte, più che della compensazione, di un aumento delle aree con destinazione agricola; l'area individuata dalla variante non ricade in zona interessata da vincolo idrogeologico né in aree SIC e ZPS individuate dal Piano Rete Natura 2000;
- l'area in variante non rientra nella perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini né in altre riserve naturali;
- l'area non è interessata dal vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 comma 1 lett.c) D.Lgs 42/2004;
- l'area in variante rientra nell'ambito di tutela previsto dall'art.136 del D.Lgs. n.42/2004 "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" decretato con Galassino Regionale D.A.G.R. N.8 del 23.12.1985;
- per quanto concerne il PIT le aree in oggetto ricadono in "ambienti a dominante naturalistica", in "corridoio ambientale appenninico e in "consolidamento corridoi fragili";
- l'area oggetto di variante non ricade in aree di frana o in aree esondabili;
- l'area in oggetto non rientra in fasce di rispetto e di tutela integrale del bene storico-culturale;
- il presente intervento si muove in consonanza con quanto prescritto nel PPAR negli indirizzi di tutela;
- la variante non prevede insediamento di abitanti aggiuntivi, giacché la struttura in progetto non è destinata ad uso residenziale;
- con la variante non sono previsti insediamenti produttivi nocivi o insalubri tali da generare problematiche di carattere ambientale a medio-lungo termine;
- il progetto ha verificato la compatibilità idraulica e rispetterà l'invarianza idraulica in adempimento alla L.R. 22/2011;
- nella relazione geologica datata novembre 2020 a firma del Geologo Dott. Mauro Cataldi si evidenzia che all'area oggetto di intervento viene assegnato un grado di pericolosità geologica e geomorfologica nullo e un rischio sismico elevato;

Alla luce di quanto sopra, questa U.O.C., per quanto di competenza, limitatamente alla Variante Urbanistica in oggetto, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, con le seguenti precisazioni:

- 1) Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocimento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.
- 2) Relativamente allo smaltimento delle acque reflue si ricorda che con nota prot. 231458\15/05/2008|R_Marche|GRM|TRA_08|P il Servizio Ambiente della Regione Marche, ha evidenziato la necessità che "le espansioni urbanistiche siano autosufficienti per il trattamento dei reflui urbani, nonché che non possano essere autorizzati ulteriori scarichi domestici in fognatura quando non adeguatamente trattati", per cui dovranno essere individuate soluzioni "efficienti", che consentano il rispetto delle prescrizioni di cui all'All. 5 del D.Lgs 152/06 per gli insediamenti non collegabili all'impianto di depurazione centralizzato.
- 3) La porzione del suolo adibita a parcheggio/sosta , dovrà ottemperare alla L.122/89, creando parcheggi per portatori di disabilità nel rispetto della L.13/89 e D.M.236/89 da collocare in prossimità dell'ingresso del manufatto da realizzare.
- 4) Le acque meteoriche dovranno essere raccolte e smaltite secondo normativa vigente. Le stesse potranno essere riutilizzate per l'irrigazione pubblica;
- 5) Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale.
- 6) Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale.
- 7) E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti elettrici (illuminazione pubblica)al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;
- 8) Dovranno essere rispettate le normative di settore per quanto concerne i requisiti dei locali commerciali. Dovrà essere rispettato il Regolamento (CE) N.852/2004;
- 9) I giochi per bambini, conformi alla normativa CE di riferimento, dovranno essere ben ancorati a terra nel rispetto della sicurezza degli stessi bambini;

- 10) Nell'area a verde è auspicabile la presenza di fontanella erogante acqua potabile e di cestini rifiuti per raccolta differenziata.
- 11) Tutte le O.O.U.U. dovranno essere completate e prese in carico dal Comune prima dell'insediamento di qualsiasi edificazione;

Visto che la nota in oggetto risulta corredata della documentazione (Rapporto Preliminare, datato gennaio 2021) necessaria all'espressione del parere rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS,
Preso atto che:

- La variante costituisce uno strumento integrativo e propedeutico alla ricostruzione post sisma 2016 mediante la promozione delle valenze paesaggistiche e ambientali del territorio,
- La variante al piano non comporta effetti tali da determinare rischi per l'ambiente,
- L'intervento non prevede azioni/effetti che possono comportare rischi per la salute umana,
- Le attività previste sono coerenti con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale,
- Obiettivo della variante è accrescere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area come destinazione turistica ad alto valore ambientale, culturale e paesaggistico, con un sistema di azioni integrate per la valorizzazione del territorio e il miglioramento del sistema di accessibilità, mobilità e informazione

questa U.O.C., per quanto di competenza, non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla Salute Pubblica, ritiene che la Variante in oggetto possa essere Esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS.

IL DIRIGENTE MEDICO
U.O.S. I.S.P - Ambiente e Salute
Antonella Lanciotti



Dirigente Chimico
Paola Forconi



E-DIS-20/01/2021-0044487

COMUNE DI MUCCIA

Provincia di Macerata

Prot.n. **0000561** del **21-01-2021**

Cat. 6 Classe 5 Fasc.



COMUNE DI MUCCIA PEC
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

COMUNE DI MUCCIA
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

COMUNE DI MUCCIA
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

DIS/ADR/ZO-AP-MC/UOR-CMM

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Risposta a comunicazione pervenuta in data 09.01.2021 per Variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Muccia, per consentire la realizzazione di un progetto a capo dell'Unione Montana "Marca di Camerino" che prevederà l'esecuzione di un HUB

In merito alla richiesta a noi pervenuta in data 09.01.2021 relativa alla Variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Muccia, per consentire la realizzazione di un progetto a capo dell'Unione Montana "Marca di Camerino" che prevederà l'esecuzione di un HUB in Loc. Maddalena di Muccia, vi confermiamo in NS parere positivo.

Rimaniamo in attesa da parte del VS traider di eventuale formale richiesta di nuova fornitura a valle della quale vi verrà fornita debita preventivazione in merito alla linea elettrica da realizzare.

Se vi fossero inoltre, impianti di NS giurisdizione interferenti con la VS opera, vi preghiamo di eseguire nel minor tempo possibile richiesta di spostamento impianti tramite modulistica reperibile nel NS sito e che dovrà pervenirci insieme agli allegati indicati o tramite la PEC e-distribuzione@PEC.e-distribuzione.it o tramite il fax 800 046 674.

Se aveste inoltre la necessità di avere pareri tecnici preventivi anticipati per le future opere a VS carico, potete eseguire formale richiesta degli stessi sempre alla stessa PEC indicando la posizione del/dei punti di consegna e le eventuali potenze necessarie.

Con l'occasione richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare all'Art. 117 che, per Vostra comodità, di seguito trascriviamo.

Art. 117: Lavori in prossimità di parti attive

1/2

Id. 21954499

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

1. Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti.

Vi ricordiamo che, anche in forza alla norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque derivare a cose e/o persone per Vostre inosservanze, compreso il ns. impianto, ricade esclusivamente su di Voi.

Ivano Gentilini
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Ministero

*per i beni e le attività culturali**e per il turismo*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHELettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Al

Comune di MucciaPEC: protezione@pec.comune.muccia.it

e.p.c.

Provincia di Macerata

Settore Territorio e Ambiente

PEC: provincia.macerata@legalmail.it**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**c/o Segretariato Regionale del Mibact
per le MarchePEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Oggetto: MUCCIA (MC) – Loc. Maddalena. Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona - Verifica assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avvio della procedura di approvazione della variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

Trasmissione parere**Responsabile del Procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi****Responsabile per la Tutela Archeologica: Dott. Tommaso Casci Ceccacci****Referente per la VAS: Dott. Paolo Mazzoli**

Con riferimento alla nota del 09/01/2021 trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 12/01/2021 al n. 0000418, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione pervenuta;

Preso atto che la proposta di Variante si sostanzia in: *inserimento di un'area con destinazione "zone per attrezzature d'uso e/o d'interesse pubblico – zona FS – Attrezzature di servizio turistiche" in un'area agricola (in frazione Maddalena) e contestualmente stralcio di un'area edificabile destinata a "zona D-agricola – Servizi comunitari" con ripristino agricolo (in frazione Massaprofoglio);*

Tenuto conto che le suddette modifiche urbanistiche nel loro complesso determinano una diminuzione sia della superficie territoriale sia della volumetria edificabile prevista dalla pianificazione vigente;

Tenuto conto che la variante è finalizzata alla realizzazione di una *struttura polifunzionale per il turismo (Hub intermodale) in frazione Maddalena;*

Tenuto conto che il progetto prevede sull'area le seguenti principali opere: edificio con struttura in legno lamellare, acciaio e vetro con una superficie coperta non superiore a 200 mq e un'altezza non superiore a mt 7 destinato a servizi (punto vendita e servizi igienici, info point, noleggio attrezzature per escursioni, angolo ristoro, ecc.), un'area verde, un'area giochi, parcheggi, ciclostazione, percorsi pedonali;

Considerato che l'area d'intervento si trova in un *contesto agricolo di valle, a ridosso della Strada Provinciale 209 (Valnerina), in prossimità del complesso monumentale "Villa La Maddalena";*

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area d'intervento, ai sensi dell'ex art. 136 c.1 lett. a) del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusta D.A.C.R. n. 8 del 23.12.1985 – Comprensorio Monti Sibillini, versante Maceratese;

Considerato che per quanto riguarda la tutela archeologica, il parere definitivo sulle opere in progetto potrà essere espresso solo a conclusione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'Art. 25



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 - 60121 Ancona - Tel. 0715029811 - Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.itPEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

del D.Lgs. 50/2016. Le indagini dovranno essere effettuate prima della redazione dei progetti esecutivi, che dovranno necessariamente contenere la documentazione prodotta secondo le modalità già espresse nella Nota Prot. 289-P del 08/01/2021, che qui si allega.

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza **non ritiene di assoggettare a VAS** la variante proposta. Tuttavia, al fine ottimizzare la coesistenza dell'intervento proposto con le caratteristiche del contesto paesaggistico tutelato, si forniscono le seguenti indicazioni:

- Sotto l'aspetto della compatibilità paesaggistica dovranno essere impiegati materiali e cromie che possano garantire un adeguato inserimento dell'edificio nel contesto ambientale e naturale circostante;
- Relativamente all'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura dell'edificio, i pannelli dovranno essere integrati nello spessore della falda; siano impiegati pannelli fotovoltaici con coloriture bruniti tenui ed antiriflesso onde minimizzare l'impatto visuale del manufatto;
- La realizzazione del manufatto sia integrata con un progetto di mitigazione a verde, con alberature di notevole impianto, comprendenti alberature ad alto fusto, sempreverdi, autoctone e a rapido accrescimento. Tali schermature a verde dovranno essere realizzate evitando disposizioni geometriche ed artificiosamente lineari. Lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento dovrà essere prevista una compagine vegetazionale in grado di ancorare l'area d'intervento al disegno del paesaggio circostante;
- Questo Ufficio potrà esprimere ulteriori valutazioni di competenza che potranno scaturire dall'esame della successiva fase di progettazione, al momento della richiesta dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

PM/RB/TCC

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente
da

MARTA MAZZA

CN = MAZZA MARTA
O = MIBACT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE
Piazza del Senato, 15 - 60121 Ancona - Tel. 0715029811 - Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

At

Unione Montana "Marca di
Camerino"
uninonemarcadicamerino@emarche.it

Sp.a.

Regione Marche
Servizio Politiche Agroalimentari
regione.marche.agricoltura@emarche.it

Comune di Muccia
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

PLAN INGEGNERIA Soc. Coop
info@pec.planingegneria.it

Commissione regionale per il
patrimonio culturale
c/o Segretariato regionale del
Ministero per i beni e le attività
culturali e per il turismo
Via Birarelli, 35
60121 ANCONA (AN)
sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Oggetto: MUCCIA (MC) – Loc. Maddalena – Fg. 20 Part. 474

Progetto: "SNAI – Alto Maceratese – progetto HUB – nodi strategici di intersezione e valorizzazione degli itinerari naturali, culturali e paesaggistici - Intervento SVIL 1.1 – Hub Muccia.

Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche n. 425 e n. 426 del 9 settembre 2020 Bando Sottomisura 7.4 e 7.5 – Annualità 2020

Trasmissione elaborati progetto definitivo per richiesta pareri/nulla osta di competenza

Responsabile del Procedimento: Dott. Tommaso Casci Ceccacci

Parere reso ai sensi dell'Art. 25 del D.Lgs. 50/2016

Con riferimento alla Vs. Nota Prot. 2 del 04/01/2021, acquisita agli Atti con Prot. 0000080-A in data 05/01/2021, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati progettuali definitivi relativi all'intervento in oggetto, questa Soprintendenza, considerato che il progetto prevede lavori che modificano l'attuale morfologia di un'area che questo Ufficio reputa a rischio archeologico elevato, in quanto non solo posta a breve distanza dall'area dichiarata di particolare interesse archeologico con Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche N. 20 del 20.04.2010 e quindi sottoposta alle tutele della parte II e III del D.Lgs. 42/2004 e smi per la presenza di aree di necropoli e abitato di età picena e di abitati di età neo-eneolitica, ma anche per la possibile presenza, sul piede del versante soprastante l'attuale viabilità, della strada di età romana che permetteva il collegamento tra la Val Nerina e la Val di Chienti, si ritiene indispensabile l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Pertanto, si chiede, ai sensi dell'Art. 25, comma 8 e ss, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'espressione di un parere definitivo sul progetto per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, che in corrispondenza delle aree dove sono previsti scavi al di sotto dell'attuale piano di campagna, (fondazioni dell'edificio, area carrabile, entrata e uscita dall'area carrabile, percorrenze dei sottoservizi fino ai punti di allacciamento con la rete esistente, eventuale vasca Imhoff, ecc) vengano eseguiti trincee stratigrafiche preventivi con la continua assistenza archeologica, in modo tale da garantire almeno la copertura di almeno il 30% dell'area interessata da scavi.

Ai sensi dell'Art. 25, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, le indagini saranno condotte sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza con oneri interamente a carico della Stazione Appaltante.

Anticipatamente all'esecuzione delle indagini, dovrà essere dato incarico ad archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, per predisporre un piano di indagini da trasmettere a questo Ufficio per la necessaria autorizzazione, per la redazione del quale dovranno essere tenute in considerazione le seguenti indicazioni:

- le trincee dovranno avere una larghezza alla base di almeno 1,5 m;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Comune di Muccia Prot. n. 0000719 del 27-01-2021

- lo scavo potrà essere realizzato con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della stratigrafia di sola formazione naturale o, in caso di assenza di questa, della quota di almeno - 2 m dal piano di campagna.

In merito alle modalità di esecuzione delle indagini, si anticipa che gli archeologi incaricati dovranno:

- aggiornare quotidianamente questo Ufficio sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;
- accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati;
- valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti o approfondimenti.

In caso di esito archeologicamente positivo, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture, anche in negativo, o degli strati di interesse archeologici posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi archeologici individuati o per operare attività di messa in sicurezza di eventuali reperti rinvenuti, si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico ecc).

Il parere definitivo verrà rilasciato da questo Ufficio solo dopo la trasmissione, da parte della Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla conclusione delle attività di indagine e in attesa del dossier definitivo, della relazione preliminare sulle attività svolte redatta dagli archeologi incaricati.

Si rimane in attesa della trasmissione del nominativo degli archeologi incaricati e del piano di indagini per la necessaria valutazione.

Si comunica infine che, per ovvia conseguenza, per quanto attiene agli aspetti della tutela paesaggistica, il parere definitivo sulle opere ai sensi dell'Art. 146 D.lgs. 42/2004 e smi, potrà essere espresso solo al completamento della procedura prevista dall'Art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Cordiali saluti,

Per IL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Marta Mazza)
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Maria Colagiacomo

Maria Colagiacomo

TCC_08/01/2021
[Signature]



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbae-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Comune di Muccia Prot. n. 0000719 del 27-01-2021



GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Posizione di Funzione Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia

Il Dirigente

COMUNE DI MUCCIA

Provincia di Macerata

Prot.n. **0000757** del **28-01-2021**

Cat. 6 Classe 1 Fasc.



Al Comune di Muccia
Via Roma,5 - 62034 Muccia (MC)
PEC: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

E, p.c.: Al Dirigente del Servizio Tutela Gestione e
Assetto del Territorio - SEDE

Alla P.F. Tutela del Territorio di Macerata
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

OGGETTO: Legge R.M. n.25/2017, art. 1; Legge R.M. n.34/1992.

Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, Legge n.241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art.1, comma 1, D.Lgs. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

Parere della P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia sulla deroga di cui all'art.2, comma 3 della L.R. n.25/2017.

In riferimento all'oggetto è pervenuta alla scrivente P.F., con prot. n.24329 del 09.01.2021, la nota del Comune di Muccia n.164 del 09.01.2021 con cui è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria di cui all'oggetto. Nella nota il Comune convoca vari Enti a partecipare alla Conferenza; la scrivente P.F. Urbanistica regionale è convocata al fine dell'espressione di parere di deroga preventiva all'adozione della variante relativamente alla presenza del vincolo di "confluenza fluviale" di cui all'art. 23.11 delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC). Tale deroga è consentita ai sensi dell'art.2, comma 3, della Legge Regionale n.25 del 02.08.2017.

Nella nota il Comune fa presente che la Variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione in esame si rende necessaria per consentire la realizzazione di un progetto a capo dell'Unione Montana "Marca di Camerino" che prevede l'esecuzione di un HUB (nodo strategico di intersezione e valorizzazione degli itinerari naturali, culturali e paesaggistici) all'interno del territorio del Comunale, e più precisamente in Località Maddalena sull'area identificata catastalmente al Foglio 20, Mappali 474/porz. e 476/porz. Tale intervento è ritenuto dal Comune di Muccia necessario e urgente ai fini del rilancio e valorizzazione del territorio colpito dagli eventi sismici del 2016

Gli elaborati della variante in formato digitale sono stati acquisiti mediante link di accesso telematico. In data 26.01.2021 con prot. n.89793 è pervenuta una nota integrativa del Comune di Muccia (prot. 693 del 26.01.2021) con cui sono stati trasmessi: 1) una nuova Relazione Tecnica che annulla e sostituisce integralmente l'omonimo elaborato trasmesso in prima istanza; 2) una nota esplicativa sul rapporto della variante con i vincoli di PPAR individuati sull'area interessata.

Dalla documentazione tecnica risulta che il Comune di Muccia è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con prescrizioni dalla Regione Marche con Decreto n.21848 del 13.03.1980, non adeguato né al PPAR della Regione Marche né al PTC della Provincia di Macerata.

Nella relazione tecnica sono riportate le motivazioni e le specifiche quali-quantitative relative alla variante urbanistica, la presenza o non presenza di vincoli di natura ambientale e geologica sull'area di variante specificando la necessità di deroga, e la scheda tecnica relativa al progetto che con la variante in esame il Comune di Muccia intende realizzare.

L'area individuata per la localizzazione dell'intervento consiste in una porzione di territorio in località Maddalena di Muccia, posta in adiacenza alla S.P. 209 tra l'area P.I.P. "La Maddalena" e l'omonimo centro abitato; tale localizzazione è ritenuta strategica in funzione del tipo di intervento che vuole realizzare, vista la vicinanza allo svincolo della S.S.77 VAR e i collegamenti che da lì si dipartono per Pieve Torina, Visso, Ussita e Castelsantangelo verso sud e Camerino verso nord.



Il Dirigente

L'area, di proprietà pubblica, è pressoché pianeggiante e si eleva di poco dal livello della SP 209; di forma quasi quadrata ha superficie ST pari a 4.334 mq. e allo stato attuale si presenta libera da edificazione ed incolta. Dal punto di vista urbanistico l'area ricade in una previsione di viabilità di progetto, corrispondente ad una ipotesi di tracciato dell'asse Civitanova-Foligno, non realizzata e successivamente localizzata in altra porzione di territorio comunale. Allo stato attuale la sua destinazione urbanistica è "Zona Bianca", essendo decaduto e non reiterato il vincolo di non edificabilità legato alla previsione di viabilità.

Pertanto, per consentire l'insediamento del progetto, è necessaria la modifica della destinazione urbanistica di tale porzione di territorio che consenta:

- la realizzazione di un piazzale "Hub" completo di servizi ed attrezzature per lo scambio intermodale e il trasporto pubblico locale (ciclostazione per noleggio bici elettriche, colonnine di ricarica mezzi elettrici, paline informative, pensiline per la sosta);
- la realizzazione di un piccolo edificio "Vetrina del territorio" da destinare a punto vendita di prodotti del territorio, punto ristoro, attività di noleggio attrezzature per la fruizione naturalistica, ufficio informazioni turistiche, servizi pubblici, nonché l'eventuale futuro ampliamento dello stesso;
- la sistemazione a verde attrezzato delle aree scoperte.

La variante si completa con l'introduzione di una norma tecnica per definire la nuova zona introdotta. La nuova destinazione urbanistica di cui viene proposta l'introduzione con la variante in esame è denominata: "Zone per attrezzature pubbliche d'uso e/o interesse pubblico (Zona FS) – Attrezzature di servizio turistiche"

L'articolo che si intende introdurre è relativo alle zone omogenee "F", così come definite dagli artt.3 e 4 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n.1444, e prevede i seguenti indici e parametri:

- | | | |
|-------------------------------|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| • Indice di densità fondiaria | If: | 0,40 mc/mq |
| • Distanza dai confini | Dc: | 5,00 ml |
| • Distanza tra fabbricati | Df: | 10,00 ml |
| • Distanza dalle strade | Ds: | in relazione alla larghezza della strada
Art. 9 D.M. n. 1444/68 con un minimo di 5,00 ml:
5,00 ml per strade con larghezza L < 7 ml
7,50 ml per strade con larghezza L compresa tra 7 e 15 ml
10,00 ml per strade con larghezza L > 15 ml
Art.4 D.M. n. 1404/68 – Art.43 PPAR
45,00 ml per S.P. 209 Valnerina |
| • Altezza massima edifici | Hmax: | 8,50 ml |
| • Numero di piani fuori terra | N: | 1 |
| • Dotazioni di parcheggi | | secondo la norma generale in vigore. |

La norma prevede che "i materiali dovranno essere compatibili con l'ambiente ed il progetto dovrà prevedere anche uno studio di inserimento ambientale che tenga conto di un contesto significativo dell'area".

In conformità alle indicazioni di cui alla L.R. 22/2011, finalizzate alla riduzione del consumo di suolo, la previsione di nuova area edificabile viene compensata stralciando nel Programma di Fabbricazione un'area a destinazione produttiva per servizi agricoli ricadente in Zona D, situata in località Massaprofoglio (che verrà ricondotta alla destinazione agricola), della superficie ST di 5.074 mq. con potenzialità edificatoria computata in 10.148 mc, contro 1.733,60 mc. consentiti dalla nuova destinazione urbanistica.

Per ciò che concerne l'intervento che si intende realizzare una volta approvata la variante urbanistica, è descritto come caratterizzato da un elevato carattere innovativo e da un basso impatto ambientale; esso ha lo scopo di accrescere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area come destinazione turistica ad alto valore ambientale, culturale e paesaggistico, mediante l'attuazione di un sistema di azioni integrate per la valorizzazione del territorio e il miglioramento del sistema di accessibilità, mobilità e informazione.

L'intervento si compone dei seguenti elementi:

- Edificio "vetrina del territorio", che consiste in una piccola struttura di servizi: punto vendita e servizi igienici, info point, noleggio attrezzature per le escursioni, angolo ristoro, sala di attesa (che potrà essere utilizzato anche come spazio didattico ed espositivo sul tema della natura dei Sibillini);
- Ciclostazione da 6-8 postazioni bici e ricarica, colonnina per automazione noleggio e software per gestione servizio. Sono previste anche 2 postazioni per ricarica bici proprie e 2 attacchi per ricarica auto elettriche;
- Palina informativa per trasporto pubblico locale;
- Pensilina per attesa bus;
- Sistemazione a verde di tutte le aree precluse al traffico carrabile, con prato e piantumazioni; si prevedono aree giochi per bambini con materiali antitrauma in gomma gettata in opera;



Il Dirigente

- Accesso all'area con viabilità a senso unico dotata di un punto di ingresso e di un punto di uscita sulla S.P. 209 per la sosta dei veicoli nelle aree di parcheggio e la fermata dei mezzi del trasporto pubblico locale, completate da marciapiedi ed aree pedonali per l'uso di attrezzature e servizi per lo scambio intermodale;
- Dotazione di aree destinate a parcheggio pubblico, a servizio sia delle attrezzature per lo scambio intermodale sia della struttura denominata "vetrina del territorio" (destinato ad attività commerciali e servizi), nel rispetto degli standard del D.M. 1444/68;
- Verde pubblico attrezzato con impianto di specie vegetali da scegliere in uno specifico elenco. Potranno essere usate anche essenze non autoctone purché inserite in un contesto oggetto di progettazione di dettaglio e abbiano ottenuto l'approvazione degli enti preposti.
- Opere di urbanizzazione primaria.

Il progetto urbanistico di dettaglio di cui alla presente variante deve essere attuato, ai sensi dell'art.28 della Legge n. 1150/42 e s.m.i., entro 10 anni dalla data di entrata in vigore dello stesso.

Per ciò che concerne i vincoli di varia natura presenti sull'area d'intervento, dalla relazione tecnica risulta quanto segue:

- RD 3267/1923 - Vincolo Idrogeologico: l'area in variante non ricade all'interno di zona interessata dal vincolo.
- Aree Natura 2000 - SIC/ZPS: l'area in variante non ricade in aree SIC e ZPS.
- D.Lgs n.42/2004 - Vincolo Paesaggistico: L'area oggetto di Variante rientra nel vincolo di cui all'art.136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – Galassino Regionale imposto con DACR n.8 del 23.12.1985.
- Piano del Parco dei Monti Sibillini: l'area in variante non rientra nella perimetrazione del Parco nazionale dei Monti Sibillini.
- Piano per l'assetto idrogeologico (PAI): L'area oggetto di variante non ricade in aree con pericolosità geologica (frane o esondazioni) individuate dal PAI.
- PPAR : l'area di variante non ricade in ambiti di tutela del PPAR tali per i quali il Comune ha ritenuto di dover richiedere la deroga ai sensi della LR 25/2017. Nella nota esplicativa trasmessa in data 26.01.2021 il Comune precisa che, riguardo al vincolo "Strade panoramiche" di cui all'art.43 del PPAR cui è sottoposta la S.P. 209 adiacente all'area oggetto di variante, conformemente a quanto indicato dell'elaborato grafico "07-Progetto" è prescritta la distanza minima di ml 45; ciò in quanto trattasi di strada extraurbana di tipo C con fascia di rispetto minima, ai sensi del D.M. n.1404 del 1/04/68, pari a ml 30, da maggiorare del 50% ai sensi dell'art.43 delle NTA del PPAR. Il Comune, inoltre, in relazione all'ambito di tutela per le "aree boschive" precisa che il sito oggetto di variante è costituito da un'area di fondovalle priva di emergenze botanico-vegetazionali e che l'incongruenza della presenza del vincolo è legata esclusivamente alla scala di rappresentazione dei valori paesistici da tutelare nelle tavole di PPAR (base IGM con scala 1:25.000). A conferma di ciò il Comune rimanda alla documentazione fotografica di progetto.
- PTC: L'area oggetto di variante è interessata da "Aree coltivate di valle e Aree di confluenza fluviale". In tale ambito, ai sensi del combinato disposto delle prescrizioni contenute negli artt. 23.11 e 23.10 bis delle NTA del PTC della Provincia di Macerata, sono vietate:
 - a- ogni nuova edificazione, nonché l'ampliamento degli edifici esistenti;
 - b- l'abbattimento della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente, tranne le essenze infestanti e le piantate di tipo produttivo-industriale. Resta salvo quanto regolamentato dalla L.R. 8/87 e successive integrazioni e modificazioni nonché quanto previsto dalla L.R. 34/87 per il solo miglioramento delle tartufaie controllate;
 - c- il transito con mezzi motorizzati fuori delle strade statali, provinciali, comunali, vicinali gravate da servitù di pubblico passaggio e private esistenti, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agrosilvo-pastorale;
 - d- l'allestimento di impianti, di percorsi o di tracciato per attività sportiva da esercitarsi con mezzi motorizzati;
 - e- l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo esclusa la segnaletica stradale e quella turistica di cui alla circolare del Ministero LL.PP. 9 febbraio 1979 n. 400;
 - f- l'apertura di nuove cave e l'ampliamento di quelle esistenti. Nelle cave esistenti si applicano le seguenti norme:
 - f1) in quelle autorizzate ai sensi della L.R. 37/80 e successive modificazione ed integrazioni, è consentita la prosecuzione dell'attività estrattiva nei soli limiti dell'autorizzazione e fino all'attuazione del progetto di risanamento e sistemazione dell'area di cui all'art. 3, lettera d) della citata L.R. 37/80 che tiene luogo del progetto di recupero ambientale di cui all'art. 57 delle N.T.A. del P.P.A.R. Non potrà essere autorizzata nessuna ulteriore prosecuzione dell'attività estrattiva;
 - f2) nelle aree interessate dalle cave dismesse sono ammessi progetti di recupero ambientale a i sensi dell'art. 57 delle N.T.A. del P.P.A.R.;
 - g- la realizzazione di depositi e di stoccaggi di materiali non agricoli;



Il Dirigente

h- la costruzione di recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari.

Riguardo all'ambito di tutela della confluenza fluviale, nella relazione tecnica viene evidenziato che "l'attuazione del progetto non interferisce in maniera significativa con le matrici ambientali presenti né con i presupposti del vincolo stesso, anzi si inserisce nel contesto generale come punto di sviluppo e conoscenza sostenibile del territorio stesso, tenuto anche in conto che l'intervento è comunque determinante per il processo di ricostruzione sociale delle zone colpite dal sisma del 2016". Viene, inoltre, dichiarato che la variante in esame prevede una "complessiva riduzione in termini volumetrici dell'edificabilità, con un aumento degli spazi destinati ad aree per servizi a carattere pubblico ed un miglioramento della sostenibilità globale dello strumento vigente".

Il Comune di Muccia chiede alla Regione Marche la Deroга al P.T.C. per l'ambito della confluenza fluviale di cui all'art. 23.11 delle relative N.T.A.

Questa P.F., vista la documentazione progettuale, preso atto delle motivazioni relative alla variante ed effettuate le proprie valutazioni, concorda con le conclusioni del Comune in merito all'interferenza del progetto con le matrici ambientali presenti, sia perché l'area oggetto di variante è sita lungo la sede della SP 209 non lontana da aree già urbanizzate, sia perché l'intervento che con la variante si intende realizzare è di tipo puntuale e con dimensioni tali da potersi ritenere compatibile con il bene ambientale oggetto di tutela del PTC. Si ritiene comunque necessario che l'intervento da realizzare si inserisca in modo armonico nel territorio, rispettandone le notevoli valenze paesistico-ambientali.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.2, comma 3, della Legge Regionale 2 agosto 2017 n.25, si esprime parere favorevole alla deroga alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Macerata, richiesta dal Comune di Muccia per l'adozione della variante in oggetto, con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1. La realizzazione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia dovrà essere preventivamente autorizzata ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
2. L'abbattimento della vegetazione arborea protetta eventualmente presente sull'area d'intervento, da limitare al minimo indispensabile, dovrà essere autorizzato nei modi di legge;
3. Siano limitati al minimo indispensabile gli sbancamenti e i movimenti di terra;
4. Gli interventi siano attuati mediante tecniche, volumetrie, materiali ed essenze vegetazionali rispettosi del contesto ambientale e paesaggistico esistente, e realizzando un'adeguata sistemazione delle aree esterne al fabbricato;
5. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, autorizzazioni e/o pareri necessari.

PS/

Arch. Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA

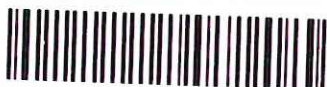
Prot. n. 170 / 2021

Macerata, 28 gennaio 2021

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

Prot. n. **0000759** del **28-01-2021**

Cat. 6 Classe 1 Fasc.



Spett.le
COMUNE DI MUCCIA
Servizi Tecnici
c.a. Resp. LL.PP. Marco Piccioni

PEC: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

p.c. Spett.le
PROVINCIA DI MACERATA
Settore Territorio e Ambiente
c.a. Dirigente: Arch. Maurizio Scarpecci

PEC: provincia.macerata@legalmail.it

p.c. Spett.le
Valli Varanensi s.r.l.
c.a. Amministratore Unico Geom. Antonio Secchiari

PEC: valli.varanensi@pec.it
antonio.secchiari@geopec.it

Trasmissione via PEC

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia
Invio del contributo di competenza ai fini della VAS

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 164 del 09.01.2021 e alle integrazioni di cui alla successiva nota prot. n. 693 del 26.01.2021, con riferimento alla documentazione ed in particolare al Rapporto preliminare trasmesso, per quanto di competenza di questo Ente, si precisa quanto segue.

La variante in questione si pone l'obiettivo di consentire la realizzazione di un piazzale *Hub* di servizi ed attrezzature per lo scambio intermodale e il trasporto pubblico locale (ciclostazione per noleggio bici elettriche, colonnine di ricarica per i mezzi elettrici), un edificio - in relazione al quale sono possibili futuri ampliamenti - adibito a vendita di prodotti del territorio con un punto di ristoro, la sistemazione a verde attrezzato delle aree scoperte. La porzione di territorio interessata è ubicata in prossimità della località Maddalena, a ridosso della S.P. 209.

L'aumento di volume edificabile in quest'area, pari a 1.734 mc, viene ampiamente compensato stralciando un'altra area in località Massaporfolgio, la cui edificabilità viene ridotta da 10.148 mc a 2.393 mc.

Sede:

Via D. Annibaldi, 31/L
62100 MACERATA
C.F.: 93040870433

Tel.: 0733.291590
0733.238644
Fax: 0733.272520

Web: www.ato3marche.it
e-mail: info@ato3marche.it
PEC: ato3marche@legalmail.it



L'area oggetto di intervento non è ricompresa nella perimetrazione degli agglomerati come individuati dalla R. Marche con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 173 del 30.12.2020; la stessa non risulta servita né dal pubblico acquedotto, né dalla rete fognaria. Si prevede comunque la realizzazione di un allaccio alla rete idrica, da verificare con il gestore del s.i.i., Valli Varanensi Srl, e l'installazione di un sistema individuale di trattamento dei reflui prodotti.

Pur non vigendo, ai sensi del vigente Regolamento del s.i.i., l'obbligo di allaccio alla rete fognaria, in considerazione del fatto che trattasi di area pubblica e che è previsto un futuro ampliamento dell'edificio, si deve ritenere preferibile, ove fattibile, il recapito dei reflui alla rete fognaria pubblica, previa valutazione circa la possibilità di estensione delle reti fognarie presenti nelle aree urbanizzate adiacenti, con collettamento finale dei reflui agli impianti di depurazione esistenti. Risulta quindi necessario verificare – con il coinvolgimento del competente gestore del s.i.i., Valli Varanensi Srl – lo stato delle infrastrutture idriche e fognarie esistenti in prossimità dell'area in questione, assumendo come prioritario l'adeguamento e potenziamento delle stesse, consentendo di estendere il servizio anche alla nuova area da servire, piuttosto che optare per la realizzazione di nuovi impianti che comportano ulteriore frammentazione del sistema fognario e depurativo e garantiscono minore efficienza. Si rende dunque necessario quantificare il fabbisogno di acqua potabile (medio e di punta) e caratterizzare - sia dal punto di vista quantitativo (in termini di A.E.) che qualitativo - i reflui che verranno prodotti dal nuovo insediamento, sia a breve termine che in considerazione degli sviluppi futuri.

Premesso quanto sopra, ai fini della procedura di VAS, si ritiene che gli impatti della variante siano compatibili con il servizio idrico integrato, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore Valli Varanensi Srl, preliminarmente al rilascio dei titoli abilitativi necessari, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato, avendo in via prioritaria verificato la possibilità di realizzare l'allaccio non solo alla rete idrica, ma anche a quella fognaria;
- a norma dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale (delibera DACR n.145 del 26/01/2010 e s.m.i.) dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche, prevedendo un sistema di raccolta delle stesse dalle coperture e riutilizzo per gli usi esterni non potabili (irrigazione aree verdi di pertinenza, lavaggio, ecc.);
- la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento del s.i.i. e all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile Servizio Tecnico

Ing. Daniele Nardi

S.G.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. ISP AMBIENTE E SALUTE

Direttore ff: Dr.ssa Franca Laici

• Civitanova Marche – Via Ginocchi - tel. 0733/823800 Fax 0733/823815

• Piediripa di Macerata - via Annibaldi 31/L – tel. 0733/2572699 Fax 0733/2572710

Prot. N. 9601 AV3 ISP AS del 28 GEN. 2021

COMUNE DI MUCCIA

Provincia di Macerata

Prot.n. **0000760** del **28-01-2021**

Cat. 6 Classe 1 Fasc.



AL COMUNE DI MUCCIA

protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

ALLA PROVINCIA DI MACERATA
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

provincia.macerata@legalmail.it

OGGETTO: # * Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.
Trasmissione integrazione documentale spontanea.
Conferma parere.

Rif. prot. Comune di Muccia n.693 del 26.01.2021 - Ns. prot. n.8755 del 27.01.2021

In riferimento a quanto in oggetto,

preso atto dell'integrazione documentale spontanea prodotta dall'Arch. Santinelli Ilenia in qualità di progettista della variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative NTA per la realizzazione dell'HUB intermodale, pervenuta alla scrivente UOC in data 27.01.2021 (Ns Prot. n. 8755), finalizzata a chiarire e correggere le criticità relative a "Modifica delle NTA – distanza dalle strade" e "Vincoli e ambiti di tutela – PPAR" e costituita da:


- Relazione Tecnica – Rev. 01
- Nota esplicativa

si conferma il parere espresso con nota prot n. 7096 del 22.01.2021.

Dirigente Medico
U.O.S. Ambiente e Salute
Antonella Lanciotti



Dirigente Chimico
Paola Forconi

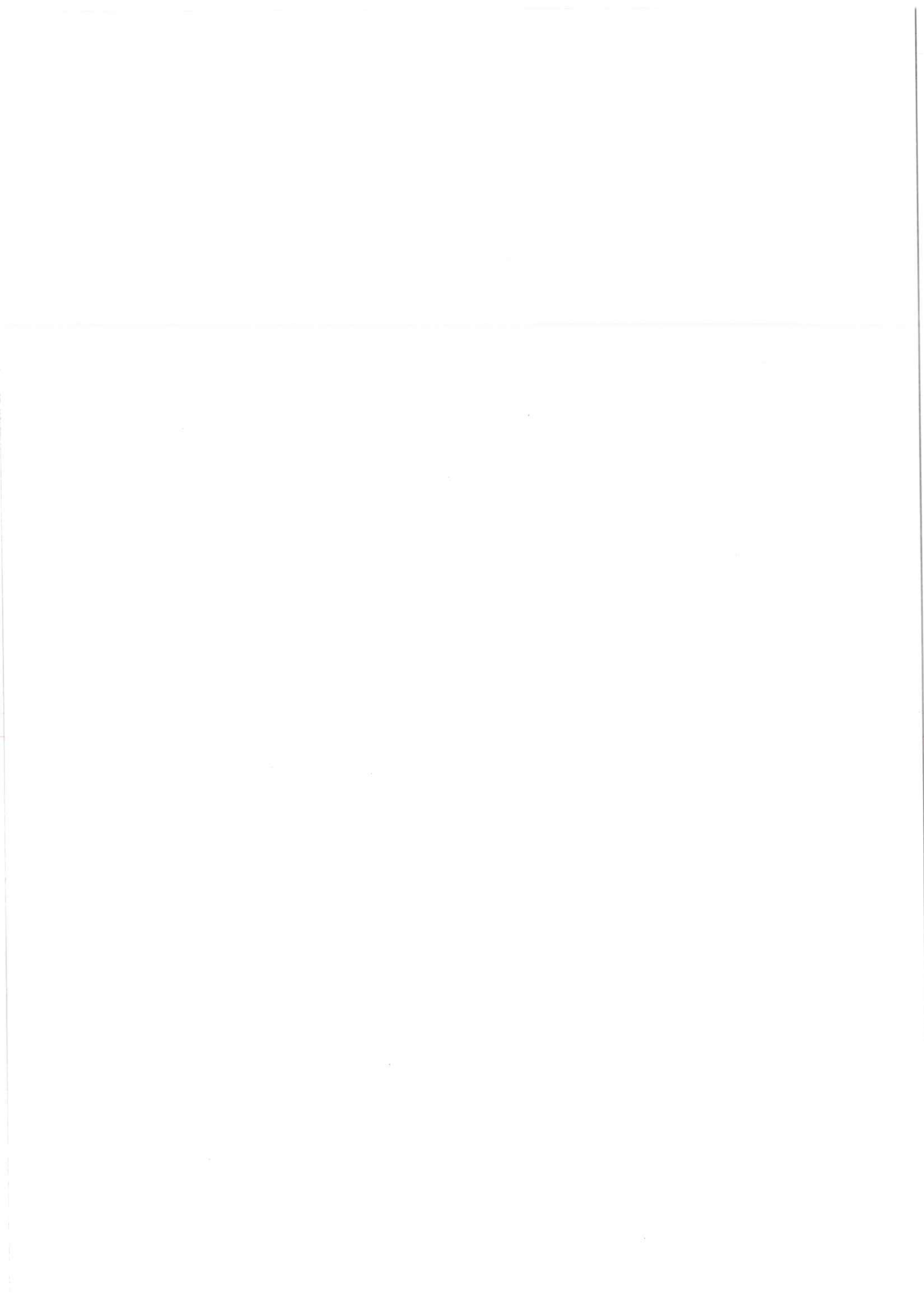


Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito Internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Via Annibaldi, 31/L - 62100 Piediripa di Macerata. – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



AGR - CMC

Risposta a nota 164 del 09.01.2021

Riferimento a nota CDG-0012900 del 12.01.2021

ANAS S.p.A

ST AN



52074844340C

Prot. CDG-0052956-U del 28/01/2021

Pec: protocolli@pec.comune.muccia.mc.it

Al Comune di Muccia
Via Roma n. 5
62034 Muccia (MC)

E p.c

Pec: regione.marche.tpl@emarche.it

Alla Regione Marche
Servizio Tutela, Gestione e
Assetto del Territorio

All' U.O. Service e Patrimonio Marche
Sede

Oggetto: S.R. 209 "Val Nerina"

Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 2, d.Lgs n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relativa N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

In riferimento alla nota in oggetto, ed esaminati gli elaborati progettuali, questa Struttura Territoriale Marche esprime il

Parere positivo

alla variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relativa N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017, con le seguenti prescrizioni:

1. S.R. 209 "Val Nerina": per la fascia di rispetto stradale vige il D.M. 1 aprile 1968 n° 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori dal perimetro dei centri abitati) quindi lungo la S.R. 209 "Val Nerina", strada di tipo C - "Strada extraurbane secondaria", la distanza minima da osservare a tutela della strada è minimo di m 30,00 a partire dal confine stradale*, incrementata del 50% ai sensi dell'art. 43 delle NTA del PPAR in quanto la S.R. 209 è classificata come strada panoramica (cfr Tav. 7 PPAR) così come indicato dal Comune di Muccia .
2. All'interno della fascia di rispetto stradale, eventuali strade di servizio, parcheggi, canalizzazioni etc. a supporto della zona edificata possono essere realizzati a non meno di 10,00 m dal confine stradale.

Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T (+39) 071 5091 - F (+39) 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiano S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Manzambano, 10 - 00185 Roma T (+39) 06 44401 - F (+39) 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



3. Eventuali alberature potranno essere posizionati alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque ad una distanza non inferiore a m 6,00 dal confine stradale.

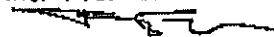
Per quanto attiene le previsioni di realizzare due accessi carrabili a servizio dell'Area interessata, la soluzione proposta, così come rappresentata graficamente, non consente di comprendere come verranno regolamentati in ingresso ed uscita i flussi veicolari da e per la S.R. 209 nei due sensi di marcia, in particolare pullman e mezzi pesanti, anche in riferimento ai prevedibili ingombri geometrici delle traiettorie.

Pertanto il progetto dovrà essere rielaborato ed approfondito in tali aspetti al fine di consentire una verifica di sussistenza dei requisiti minimi di sicurezza per le manovre consentite.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE
ING. MARCO MANCINA



VISTO: IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
ING. PAOLO TESTAGUZZA



Geom. Rocco D'Angelo



* Confine stradale (art. 3 del C.d.S.): limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato; in mancanza, il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal piede della scarpata se la strada è in trincea



GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO
P.F. Tutela del territorio di MACERATA
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
email: funzione.tutelaterritoriomc@regione.marche.it

ID: 21905677|28/01/2021|PTGC-FMA

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

Prot.n. **0000784** del **29-01-2021**

Cat. 6 Classe 1 Fasc.



Al Comuni di Muccia
All'attenzione del Responsabile LL.PP, Geom. Marco Piccioni

E p.c.:
Alla P.F. Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia
- Sede -

Alla P.F. P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità
- Sede -

Oggetto: Conferenza dei Servizi del 29/01/2021

Comune di Muccia

Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. N. 380/2001

Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica (art.10 L.R. 22/2011)

Con nota protocollo n. 164 del 09/01/2021 (ns prot. n. 0024329 dal 09/01/2021), il Comune di Muccia ha convocato alla Conferenza dei Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri di competenza per la Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) per il trasporto pubblico, dotato di spazi per la sosta, l'informazione e la promozione turistica.

Gli elaborati di variante sono a firma dell'arch. Ilenia Santinelli, gli elaborati geologici sono a firma del dott. geol. Mauro Cataldi;

La variante parziale al Pdf prevede le seguenti trasformazioni urbanistiche:

- Area 1 Località Maddalena: da zona a verde di rispetto a zona "F" – zona per attrezzature pubbliche d'uso e/o interesse pubblico – zona FS attrezzature di servizio turistiche.
- Area 2 Località Massaprofoglio: da zona "D" agricola-Servizi comunitari a Zona "E" agricola.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni emanate con il D.M. 14 gennaio 2008;

Viste la L.R. 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

Conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001).

Considerato che: il presente parere viene espresso per la sola variante parziale al Pdf e non in merito al progetto;

Rilevato che

a) dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche PAI, non risultano interferenze né con aree di versante in dissesto e né con aree di esondazione;

b) dalla Relazione geologica il tecnico incaricato rappresenta che:

- "dal rilievo geologico e geomorfologico eseguito, l'area oggetto di variante al P.d.F. **NON RISULTA** essere interessata da processi morfogenici dovuti alla gravità (movimenti di versante)";
- dalle indagini effettuate, sono stati rilevati "depositi alluvionali terrazzati del III ordine";
- per l'area non vengono riscontrate situazioni di pericolosità di carattere geomorfologico.

Tutto ciò premesso

si esprime **parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001**, per la Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017 del Comune di Muccia (MC) per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB), con le seguenti prescrizioni:

- a) ogni intervento edificatorio, dovrà essere preceduto da studi geologici e geotecnici al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni; dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;
- b) eventuali scavi potranno essere effettuati a seguito di specifica verifica di stabilità e, se necessario, dovranno essere contenuti da manufatti opportunamente dimensionati in funzione delle spinte dei terreni;
- c) il progetto delle opere di urbanizzazione dovrà essere corredato anche dal progetto del sistema per il mantenimento dell'invarianza idraulica; il dimensionamento delle opere dovrà essere effettuato in relazione a tutte le nuove superfici impermeabili e semipermeabili come previsto della D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014.

Verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014.

La verifica di compatibilità idraulica della variante è stata effettuata da parte del dott. geol. Mauro Cataldi, iscritto all'Ordine dei geologi delle marche Albo Sezione A nr.857, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;

Considerato quanto relazionato dal dalla dott. geol. Mauro Cataldi:

- "... considerando le caratteristiche idrografiche e geomorfologiche dell'area oggetto di indagine, che vede il sito di Maddalena di Muccia oggetto di variante al P.d.F. è presente il corso d'acqua del Fiume Chienti (ramo di Pieve Torina)";
"... una ricerca dal punto di vista bibliografico e/o delle cartografie reperite (Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, Archivio Aree Vulnerate Italiane) ... non ha fornito informazioni relative a criticità o eventi di allagamento o inondazione avvenuti in passato.
Perciò, per il caso specifico, non si ritiene possibile tracciare alcuna fascia di pertinenza fluviale su base geomorfologica";

si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata; la verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza dell'Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante urbanistica.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16-62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@egaimail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS.016.035.001/2021/1

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

Prot.n. **0000790** del **29-01-2021**

Cat. 6 Classe 4 Fasc.



Al Responsabile del Servizio Urbanistica ed
Edilizia Privata Mario Baroni
del Comune di Muccia
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

e, p.c. Al Sig. Sindaco
del Comune di Muccia (MC)

protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

OGGETTO: Comune di MUCCIA
Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione per la realizzazione di
Hub intermodale
L.R. 2 agosto 2017 n.25 artt. 1 e 2 - L.R. 5 Agosto 1992 n. 34 artt. 15 e 30
Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona
prot. 164 del 9/1/2021
TRASMISSIONE DECRETO E CONTRIBUTO VAS

Con la presente, si trasmette il Decreto Presidenziale n. 13 del 26/1/2021, con il quale sono state formulate osservazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3, alla "Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione per la realizzazione di Hub intermodale", in oggetto e il contributo in qualità di SCA, relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS.

Con riferimento alla ulteriore documentazione pervenuta il 26/1/2021 con prot. n. 693 del 26/1/2021, e acquisita al prot. n. 2211 del 26/1/2021, si prende atto che la precisazione della distanza minima dalla SP-Valnerina, pari a 45 m (30 m maggiorata del 50% in quanto strada panoramica) recepisce parte della seguente osservazione formulata con D.P. n. 13 del 26/1/2021.

1. "nella planimetria Tav. 7 dovrà essere indicata, con apposita simbologia, la fascia di rispetto della SP 209, stabilita dall'ente gestore della strada, maggiorata del 50% in quanto strada panoramica"

L'osservazione è quindi da intendere che nella Tav. 7 dovrà essere indicata, con apposita simbologia, la fascia di rispetto stabilita in 45m.

Distinti saluti.

II DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)

Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Provincia di Macerata Prot.0002573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P





Pos: 0016.0035.0001/2021/1

OGGETTO: Comune di MUCCIA

Variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione per la realizzazione di Hub intermodale

L.R. 2 Agosto 2017 n.25 artt. 1 e 2 - L.R. 5 Agosto 1992 n. 34 artt. 15 e 30

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona prot. 164 del 9/1/2021

Contributo di competenza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla variante in oggetto, dall'esame del rapporto preliminare e della documentazione trasmessa dal Comune, pervenuta in data 9/1/2021 prot. n. 164 e acquisita al prot. n. 599 del 11/1/2021, e pec prot. n. 693 del 26/1/2021, acquisita al prot. n. 2211 del 26/1/2021, preliminarmente si rileva che la presente variante al P.R.G. vigente interessa due aree del territorio del Comune di Muccia: una posta lungo la ex SP. 209 in località Maddalena di Muccia, Foglio 20 pp. 474, 475 e 476, della superficie di 4.334 mq; la seconda riguarda un'area in località Massaprofoglio, individuata catastalmente al F. 24 pp. 160, 161, 162, 163, 165, 167 e 632, della superficie di 5.074 mq.

Sinteticamente, le modifiche consistono nella modifica dell'area 1, in località Maddalena, con destinazione "Viabilità di progetto e relativa fascia di rispetto" in "zona F - zone per attrezzature pubbliche d'uso e/o interesse pubblico - zona FS attrezzature di servizio turistiche", e dell'area 2, in località Massaprofoglio, con destinazione produttiva per servizi agricoli in zona agricola normale.

Nel "rapporto preliminare" si precisa che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di una piccola struttura in legno e acciaio e vetro, con superficie coperta non superiore a 200 mq e un'altezza non superiore a 7 m, che ospiterà servizi quali: punto vendita e servizi igienici, info point, noleggio attrezzature per le escursioni, angolo ristoro, sala di attesa che potrà essere utilizzata anche come spazio didattico ed espositivo sul tema della natura dei Sibillini. Nell'area scoperta, sistemata a verde con prato e piantumazioni, si prevedono aree giochi per bambini con materiali antitrauma in gomma gettata in opera.

È prevista anche una ciclostazione per noleggio bici elettriche e ricarica, colonnina per automazione noleggio e software per gestione servizio, 2 postazioni per ricarica bici proprie e 2 attacchi per ricarica auto elettriche. La variante prevede inoltre lo stralcio di una vasta area edificabile non attuata in località Massaprofoglio, con il ripristino in zona agricola.

L'area non ricade in zona a vincolo idrogeologico, o cartografate dal PAI, né in aree SIC e ZPS, è invece soggetta al vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per effetto della DAGR n. 8 del 23/12/1985.

Biodiversità e Paesaggio

Nel rapporto preliminare si precisa che, data la ridotta estensione e sviluppo a carattere puntuale, non modifica direttamente elementi significativi evidenziati dalla Rete Ecologica Regionale, e che tutti gli interventi dovranno comunque tenere conto anche delle valenze presenti a scala locale come i filari a nord-ovest. L'area di variante in località Maddalena, ricade all'interno dell'unità di paesaggio "piane alluvionali attuali e recenti delle aste fluviali" e, nonostante la forte interferenza subita nell'area dalle infrastrutture, sono presenti ad ovest dell'area 2 aree delimitate come "stepping stones", costituite da frammenti di vegetazione naturale.

Si afferma quindi che la corretta progettazione degli spazi esterni sarà fondamentale per un corretto inquadramento ecologico e ridotto impatto.

La variante interessa un'area incolta a ridosso della S.P. 209, ad adeguata distanza dalle stepping stones e prevede anche la sistemazione di un'area a verde attrezzato. La relazione tecnica elenca le specie vegetali autoctone e naturalizzate che potranno essere utilizzate. La variante quindi non altererà la connettività presente

tra eco-sistemi naturali e non interferisce con lo stato di conservazione di habitat naturali.

La strutturazione delle aree verdi si integrerà con il verde perimetrale esistente, aumentando, anche se in piccola misura, il sistema dei corridoi ecologici esistenti.

L'area è vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per effetto della DACR n. 8/1985 "perché il comprensorio dei Monti Sibillini racchiude il massiccio più elevato del territorio marchigiano e riassume in sé caratteristiche morfologiche, geologiche e archeologiche non riscontrabili in altre zone, e originate da una serie di fattori propri delle quote elevate. La sovrapposizione delle caratteristiche geologiche strutturali connesse con le particolari condizioni climatiche...". Il vincolo comprende un vasto territorio dove gli elementi geologici, geomorfologici botanico-vegetazionali, storico tradizionali caratteristici del paesaggio sono diffusi e, pur non presentando peculiarità come elementi singoli, concorrono nell'insieme alla formazione dell'ambiente tipico della zona montana.

Nella documentazione trasmessa con nota prot. n. 693 del 26/1/2021, si precisa che la distanza minima a protezione della SP 209- Valnerina, che fiancheggia l'area oggetto di variante, è pari a 45 m, ovvero 30 m ai sensi del DM 1404/1968, maggiorata del 50 % ai sensi dell'art. 43 delle NTA del PPAR, in quanto strada panoramica.

Rilievi: il verde attrezzato, come indicato nella documentazione trasmessa, dovrà essere progettato in modo da integrarsi con i corridoi ecologici presenti nella zona.

Suolo e sottosuolo

In merito allo smaltimento delle acque reflue, nella documentazione trasmessa si precisa che l'assenza di un collettore fognario nelle vicinanze determina la necessità di prevedere il trattamento in fossa Imhoff e un impianto di subirrigazione per lo scarico sul suolo.

Nel rapporto preliminare si precisa che la variante non comporta modifiche alla portata dei corpi idrici superficiali. Dalla relazione geologica si evince che la profondità media stagionale della falda è superiore ai 15m dal piano campagna e non si ritiene possibile tracciare alcuna fascia di pertinenza fluviale su base geomorfologica.

Rilievi: dovrà essere previsto un adeguato sistema di smaltimento e allontanamento delle acque reflue.

Si ritiene che possano essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante, a condizione che siano recepite le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1. con riferimento alla matrice biodiversità e paesaggio, il verde attrezzato, come indicato nella documentazione trasmessa, dovrà essere progettato in modo da integrarsi con i corridoi ecologici presenti nella zona;
2. con riferimento alla matrice suolo e sottosuolo dovrà essere previsto un adeguato sistema di smaltimento e allontanamento delle acque reflue.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Arch. Alessandra Pancotto)

II DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

(Arch. Maurizio Scarpecci)

Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



PROVINCIA DI MACERATA

Decreto Presidenziale

N. 13 Del 26-01-2021

Oggetto:	COMUNE DI MUCCIA, VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI HUB INTERMODALE L.R. 2 AGOSTO 2017 N.25 ARTT. 1 E 2 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 ARTT. 15 E 30, CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA PROT. 164 DEL 9/1/2021 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL PRESIDENTE

assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

Oggetto: COMUNE DI MUCCIA, VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI HUB INTERMODALE L.R. 2 AGOSTO 2017 N.25 ARTT. 1 E 2 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 ARTT. 15 E 30, CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA PROT. 164 DEL 9/1/2021 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

È stata esaminata per quanto di competenza, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 25/2017 e dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992, la documentazione relativa all'oggetto, trasmessa dal Comune di Muccia con nota prot. n. 164 pervenuta in data 9/1/2021 e acquisita al prot. n. 599 del 11/1/2021.

Premesso che:

- il Comune di Muccia è attualmente dotato di un Programma di Fabbricazione approvato con D.G.R. n. 21848 del 13/03/1980;
- la L.R. 2 agosto 2017 n.25 disciplina una specifica procedura di variante ai piani regolatori generali per interventi connessi agli eventi sismici del 2016, da approvare in via definitiva da parte del Comune ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 della LR 34/92;
- con nota prot. 164 del 9/1/2021, acquisita in data 11/1/2021 con prot. 599, il Comune di Muccia ha convocato ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della LR 25/2017 conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, preliminare all'adozione della variante in argomento, chiedendo di inviare il proprio parere di competenza entro il 29/1/2021;

Visto che alla richiesta è stata allegata la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- Tav. 1 - Relazione tecnica;
- Tav. 2 - VAS-Rapporto Preliminare;
- Tav. 3 – stralcio cartografico e stralcio catastale;
- Tav. 4 – stralcio P. di F. e variante;
- Tav. 5 - documentazione fotografica;
- Tav. 6 – piano attuativo stato attuale;
- Tav. 7 – piano attuativo progetto;
- Relazione geologica.

Dato atto che la variante ha le seguenti finalità e contenuti:

La presente variante al P. di F. vigente interessa due aree: la prima area (AREA 1) è in località Maddalena di Muccia, posizionata in un punto strategico, vista la vicinanza allo svincolo della S.S. 77 VAR e i collegamenti per Pieve Torina, Visso, Ussita e Castelsantangelo sul –nera verso sud e Camerino verso nord e interessa il Foglio 20 pp. 474, 475 e 476, della superficie di 4.334 mq; la seconda (AREA 2) riguarda un'area in località Massaprofoglio, individuata catastalmente al F. 24 pp. 160, 161, 162, 163, 165, 167 e 632, della superficie di 5.074 mq.

La variante è finalizzata alla realizzazione di un nodo di interscambio intermodale (Hub) per il trasporto pubblico, dotato di spazi di sosta, l'informazione e promozione turistica, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area come destinazione turistica ad alto valore ambientale, culturale e paesaggistico, con un sistema di azioni integrate per la valorizzazione del territorio e il miglioramento del sistema di accessibilità, mobilità e informazione.

L'area in località Maddalena, di proprietà pubblica, è posta in posizione strategica, a ridosso della S.P. 209 in una fascia compresa tra l'area PIP e l'omonimo centro abitato. Allo stato attuale si presenta libera da edificazioni ed incolta.

La modifica della destinazione urbanistica dell'area dovrà consentire:

- la realizzazione di un piazzale “Hub” completo di servizi ed attrezzature per lo scambio intermodale e il trasporto pubblico locale (ciclostazione per noleggio bici elettriche, colonnine di ricarica mezzi elettrici, paline informative, pensiline per la sosta);

- la realizzazione di un piccolo edificio “Vetrina del territorio” da destinare a punto vendita di prodotti del territorio, punto ristoro, attività di noleggio attrezzature per la fruizione naturalistica, ufficio informazioni turistiche, servizi pubblici, nonché area per l’eventuale futuro ampliamento dello stesso;
- la sistemazione a verde attrezzato delle aree scoperte.

Descrizione della Variante

Nel vigente P. di F. l’area 1 interessa la viabilità di progetto corrispondente alla ipotesi di tracciato dell’asse Civitanova Foligno, come indicato nella relazione, non realizzata e successivamente localizzata in altra posizione, comportante un vincolo decaduto non reiterato.

Viene proposta la modifica da zona per viabilità di progetto e relativa ascia di rispetto, in zona F – zone per attrezzature pubbliche d’uso e/o interesse pubblico –zona FS attrezzature di servizio turistiche:

If=0,40 mc/mq

Dc=5,00 m

DF=10,00 m

Ds=ART.9 D.M. 1444/68

H=8,50 m

n. piani fuori terra 1

dotazione parcheggi secondo norma

i materiali dovranno essere compatibili con l’ambiente ed il progetto dovrà prevedere anche uno studio di inserimento ambientale che tenga conto di un contesto significativo dell’area.

Gli elaborati di piano contengono anche una progettazione di dettaglio, definita sia Piano attuativo (Tav. 7) che scheda progetto (rapporto preliminare).

Rilievi: data l’entità e la limitata estensione dell’area di variante, si ritiene che la Tav. 7, redatta in scala 1:500, possa avere le caratteristiche di una progettazione di dettaglio ai sensi dell’art. 15 c.4 della L.R. 34/1992, ove è consentito l’intervento edilizio diretto nel rispetto degli standard previsti dal D.M. 1444/1968.

La seconda variante riguarda lo stralcio di un'area a destinazione D attività economiche agricole per servizi comunitari, in località Massaprofoglio, della superficie di 5.074 mq e volumetria realizzabile di 10.148 mc (If=1,50 mc/mq per laboratori e 0,50 mc/mq per abitazioni), che viene modificata in zona agricola normale.

Verificato che rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore si ha la seguente situazione:

Rilievi: dalla documentazione trasmessa si evince che le verifiche rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore sono state effettuate esclusivamente per l'area in località Maddalena ma non in relazione all'area in località Massaprofoglio per la quale si propone lo stralcio dell'edificabilità con la modifica in zona agricola.

Nelle NTA di variante quindi, per quest'ultima area, dovrà essere specificato che le norme degli eventuali ambiti di tutela passivi del PPAR e del PTC, prevalgono sulle norme previste dal P. di F. per la zona agricola.

Le successive valutazioni verranno quindi effettuate solo per la nuova area per attrezzature in località Maddalena.

P.P.A.R.: il Comune di Muccia non è dotato di uno strumento urbanistico adeguato al PPAR.

Dalla documentazione trasmessa, relazione tecnica e rapporto preliminare, si rileva che l'area in esame ricade nei seguenti sottosistemi del PPAR:

Sottosistema Territoriale

- aree C di qualità diffusa, artt. 20-23, per le quali il PPAR promuove la conferma dell'assetto attuale ove sufficientemente qualificato o ammettendo trasformazioni compatibili con l'attuale configurazione paesistico-ambientale o che determinino l'ulteriore qualificazione. La variante qualifica e rafforza la funzione turistico ricettiva e d è finalizzata alla promozione delle valenze paesaggistiche e ambientali del territorio;
- aree V di alta percettività visiva annessi alle infrastrutture a maggiore intensità di traffico art. 23.

Nel rapporto preliminare si precisa che per quel che riguarda l'area V, la salvaguardia delle visuali panoramiche avviene rispettando la fascia di tutela stradale. Rispetto agli ambiti di tutela dei centri e nuclei storici e manufatti storici, l'area rimane al di fuori

della tutela integrale e orientata sia del nucleo di Costafiore che dei manufatti San Nicolò e Villa la Maddalena.

Rilievi: nella planimetria Tav. 7 dovrà essere indicata con apposita simbologia la fascia di rispetto della SP 209, stabilita dall'ente gestore della strada, maggiorata del 50% in quanto panoramica.

PTC: il P.di F. del Comune di Bolognola non è adeguato al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Il PTC è articolato nei sistemi, ambientale, insediativo e socio-economico:

- Rispetto al sistema ambientale: l'area d'intervento ricade in ambito della "*riserva di naturalità dorsale carbonatica principale*" (art. 10.2.1) che, può costituire elemento decisivo nella difesa della bio-diversità e della naturalità di un più vasto territorio, ed è quindi sottoposta alle direttive dell'articolo 12 volte alla salvaguardia ed il potenziamento della biodiversità e per la conservazione delle risorse ambientali nelle aree montane. La variante è coerente con la direttiva specifica 12.1 in quanto è volta allo sviluppo del sistema dei servizi strettamente necessari a supporto dell'attività turistica e alla valorizzazione, l'accrescimento e la diversificazione dell'offerta ricettiva.

Per quanto riguarda gli indirizzi generali, l'art. 18.2.1 consente nuove previsioni residenziali o di attrezzature previo accertamento dell'esistenza ed adeguatezza dei servizi a rete e degli impianti di smaltimento e depurazione. Nella relazione tecnica si precisa che l'area non è servita dalle infrastrutture a rete (linea elettrica e idrica), e che pertanto, in fase esecutiva, dovranno essere previsti e realizzati gli allacci, nonché progettato il trattamento in fossa Imhoff e l'impianto di sub-irrigazione.

Rilievi: ai fini della conformità all'art. 18.2.1 delle NTA del PTC, l'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione di adeguati servizi a rete e degli impianti di smaltimento e depurazione dei reflui.

L'area inoltre ricade nelle aree di confluenza fluviale art. 23.11 e aree coltivate di valle art. 31.2.

Con riferimento alla confluenza fluviale, nel rapporto preliminare si propone la ripermimetrazione dell'ambito di tutela per la sola area di variante, in quanto si afferma che già la strada provinciale esistente e contigua con l'area di variante crea un taglio ad ogni relazione con i corridoi ecologici, faunistici e vegetali ripariali. Allo stesso tempo viene richiesta alla Regione Marche la deroga di cui all'art. 2 c.3 della L.R. 25/2017.

Rispetto alle aree coltivate di valle, nel rapporto preliminare si ritiene che la struttura prevista in variante non entri in contrasto con le prescrizioni che stabiliscono di

minimizzare e compensare gli impatti.

- Rispetto al sistema insediativo: l'area è ricompresa nel “*Sistema dell'alta valle del Chienti e delle colline del Fiastrone*” di cui agli artt. 34.8 – 38 – 41.8 delle NTA, dove va esclusa la saturazione dei sistemi lineari principali di fondovalle del Chienti (Muccia, Caccamo, Belforte) e del Chienti di Pieve Torina. La variante si pone in coerenza con la direttiva specifica n. 38.7 in quanto finalizzata alla promozione ed incentivazione dei servizi rivolti all'utenza turistica. La variante per entità e limitata estensione e finalità non contrasta con gli indirizzi e non interferisce con categorie del patrimonio storico culturale.

- Rispetto al sistema socio-economico: il Comune di Muccia è ricompreso nel “*Asse del Sinclinale*” di cui all'art. 53 delle NTA, per il quale vanno previsti interventi di sviluppo contenuto degli insediamenti urbani e produttivi e volti al miglioramento dei servizi. La variante si pone in conformità incentivando lo sviluppo turistico e della ricettività.

Per quanto sopra e vista la reale situazione dello stato dei luoghi si ritiene la variante ammissibile, ferma comunque la necessità che la Regione Marche conceda le deroghe di cui all'articolo 2 comma 3 della L.R. 25/2017.

P.I.T.: Rispetto al Piano di Inquadramento Territoriale della Regione Marche la modifica è ininfluente;

P.A.I.: l'area di variante non è interessata da perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico vigente (Delibera di Consiglio Regionale n.116 del 21.01.2004) e del Piano adottato dall'Autorità di Bacino con delibera di Comitato Istituzionale n. 68 del 08/08/2016 (aggiornamento 2016).

R.E.M.: l'area in esame è ricompresa nella Unità ecologico-funzionale (U.E.F.) n. 63 “*Sinclinale Camerino-Sibillini*” il cui obiettivo gestionale da perseguire è il rafforzamento dei collegamenti ecologici tra le due dorsali, soprattutto tra Camerino e Pieve Torina – Pievebovigliana, e potenziare il Sistema “*Dorsale appenninica*”, incrementando i collegamenti ecologici con le stepping stones presenti e con i sistemi di connessione locale, riqualificando e potenziando il sistema forestale con particolare attenzione alle aree ripariali ed ai castagneti, potenziando i sistemi dei corsi d'acqua e delle aree umide, in particolare nell'area del Nodo “*Lago di Polverina*”.

Nel rapporto preliminare si precisa che, data la ridotta estensione e sviluppo a carattere

puntuale, non modifica direttamente elementi significativi evidenziati dalla Rete Ecologica Regionale, e che tutti gli interventi dovranno comunque tenere conto anche delle valenze presenti a scala locale come i filari a nord-ovest. L'area di variante in località Maddalena, ricade all'interno dell'unità di paesaggio "piane alluvionali attuali e recenti delle aste fluviali" e, nonostante la forte interferenza subita nell'area dalle infrastrutture, sono presenti ad ovest dell'area 2 aree delimitate come "stepping stones", costituite da frammenti di vegetazione naturale. Si afferma quindi che la corretta progettazione degli spazi esterni sarà fondamentale per un corretto inquadramento ecologico e ridotto impatto.

La relazione tecnica elenca le specie vegetali autoctone e naturalizzate che potranno essere utilizzate nell'area e verde attrezzato.

DPR 8/09/97 N. 357: l'area in oggetto non ricade in aree SIC e ZPS.

R.D. 30/12/1923 n. 3267: l'area in oggetto non ricade in aree soggette a vincolo idrogeologico.

D.Lgs. 42/2004: l'area d'intervento è vincolata per effetto della DACR n. 8 del 23/12/1985 Comprensorio dei Monti Sibillini versante Maceratese

Legge Regionale n. 28/2001: il Comune di Muccia è dotato di Piano di zonizzazione acustica approvato con D.C.C. n.17 del 29/6/07. L'area ricade in parte in classe IV aree di intensa attività umana e in parte in classe V aree prevalentemente industriali.

Legge Regionale n. 22 del 23/11/2011: Norme in materia di riqualificazione urbanistica sostenibile e assetto idrogeologico: per l'area in argomento le disposizioni di cui alla lettera a) comma 1 dell'articolo 11 inerenti il consumo di suolo non sono applicabili per espressa disposizione del comma 6 articolo 2 della LR 25/2017. La variante prevede comunque anche la compensazione della nuova zona per attrezzature F mediante lo stralcio di un'area per attività economiche D in località Massaprofoglio di superficie maggiore di quella in località Maddalena.

Circa la compatibilità idraulica delle trasformazioni, si rimanda al parere di competenza dalla Regione Marche, così come per gli aspetti della compatibilità geomorfologica e dell'articolo 89 del DPR 380/2001.

D.M 1444/1968 dotazione standard: le trasformazioni urbanistiche ed edilizie non richiedono ulteriori dotazione di standard per la natura stessa della zona urbanistica proposta e degli interventi edilizi, ovvero aree per attrezzature di interesse collettivo F, di cui all'articolo 3 del D.M. 1444/1968.

La norma prevede in sede di attuazione della nuova previsione, nell'ambito dell'area stessa, il reperito lo standard a parcheggio secondo norma.

Rilievi: la norma di variante dovrà contenere la prescrizione del reperimento degli standard urbanistici, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 1444/1968, in funzione della superficie a destinazione commerciale, all'interno dell'area di variante.

Dato atto che rispetto all'istituto della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) l'intervento proposto è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS facente capo al Comune quale autorità competente. Questa Provincia, quale soggetto competente in materia ambientale, valutato il rapporto preliminare rispetto alle proprie competenze ritiene che dalla presente modifica non possano derivare impatti significativi sull'ambiente.

Accertato che la modifica proposta rientra nel campo di applicazione della L.R. 2 Agosto 2017 n.25 articolo 1 perché consente, in un contesto territoriale per il quale le risorse territoriali costituiscono l'unico elemento direttamente significativo per la vita delle popolazioni locali, la possibilità di realizzare attrezzature di interesse collettivo, con funzione di servizio e incentivazione al turismo, contribuendo così alla ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.

Dato atto che la Provincia, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della LR 25/2017 nella conferenza dei servizi prevista dalla stessa L.R. formula le osservazioni di cui all'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92;

Rilevato che dagli elaborati trasmessi emerge la necessità di formulare osservazioni in merito alla variante in oggetto, secondo quanto sopra descritto e acquisire il parere favorevole della Regione Marche circa la possibilità di derogare alle disposizioni del PTC (articolo 2 comma 3 della L.R. 25/2017);

Viste e richiamate:

- la legge urbanistica 17/08/1942, n°1150 e successive modificazioni;
- la legge regionale 2/08/2017, N°25, recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016;
- la legge regionale 5/08/1992, N°34;

SI PROPONE, pertanto, di DECRETARE quanto segue:

I) Di formulare osservazioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge Regionale 2/8/2017 n.25 e dell'art.30 della Legge Regionale 05/08/1992 n.34, alla variante parziale al vigente P. di F. per la realizzazione di un Hub intermodale in Località Maddalena, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 25/2017 e dell'articolo 15 comma 5 della L.R. 34/1992, ferma la necessità di acquisire il parere favorevole della Regione Marche circa la possibilità di derogare alle disposizioni del PTC:

1. per l'area di variante in località Massaprofoglio, nelle NTA di variante dovrà essere specificato che le norme degli eventuali ambiti di tutela passivi del PPAR e del PTC prevalgono sulle norme previste dal P. di F. per la zona agricola;
2. data l'entità e la limitata estensione dell'area di variante, si ritiene che la Tav. 7, redatta in scala 1:500, possa avere le caratteristiche di una progettazione di dettaglio ai sensi dell'art. 15 c.4 della L.R. 34/1992, ove è consentito l'intervento edilizio diretto nel rispetto degli standard previsti dal D.M. 1444/1968.
3. nella planimetria Tav. 7 dovrà essere indicata, con apposita simbologia, la fascia di rispetto della SP 209, stabilita dall'ente gestore della strada, maggiorata del 50% in quanto strada panoramica;
4. ai fini della conformità all'art. 18.2.1 delle NTA del PTC, l'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione di adeguati servizi a rete e degli impianti di smaltimento e depurazione dei reflui;
5. la norma di variante dovrà contenere la prescrizione del reperimento degli standard urbanistici, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 1444/1968, in funzione della superficie a destinazione commerciale, all'interno dell'area di variante
6. gli elaborati di P.di F. e le norme tecniche di attuazione, siano aggiornati

con le modifiche apportate dalla variante in oggetto.

II) di comunicare al Comune di Muccia il presente atto in sede di conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (prot. 164 del 9/1/2021);

III) di invitare il Comune di Muccia a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione della variante in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione della stessa, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92;

IV) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

V) Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n° 267/2000.

Macerata, li 25/01/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(f.to Arch. Alessandra Pancotto)

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

DECRETA

I) Di formulare osservazioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge Regionale 2/8/2017 n.25 e dell'art.30 della Legge Regionale 05/08/1992 n.34, alla variante parziale al vigente P. di F. per la realizzazione di un Hub intermodale in Località Maddalena, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 25/2017 e dell'articolo 15 comma 5 della L.R. 34/1992, ferma la necessità di acquisire il parere favorevole della Regione Marche circa la possibilità di derogare alle disposizioni del PTC:

1. per l'area di variante in località Massaprofoglio, nelle NTA di variante dovrà essere specificato che le norme degli eventuali ambiti di tutela passivi del PPAR e del PTC prevalgono sulle norme previste dal P. di F. per la zona agricola;
2. data l'entità e la limitata estensione dell'area di variante, si ritiene che la Tav. 7, redatta in scala 1:500, possa avere le caratteristiche di una progettazione di dettaglio ai sensi dell'art. 15 c.4 della L.R. 34/1992, ove è consentito l'intervento edilizio diretto nel rispetto degli standard previsti dal D.M. 1444/1968.
3. nella planimetria Tav. 7 dovrà essere indicata, con apposita simbologia, la fascia di rispetto della SP 209, stabilita dall'ente gestore della strada, maggiorata del 50% in quanto strada panoramica;
4. ai fini della conformità all'art. 18.2.1 delle NTA del PTC, l'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione di adeguati servizi a rete e degli impianti di smaltimento e depurazione dei reflui;
5. la norma di variante dovrà contenere la prescrizione del reperimento degli standard urbanistici, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 1444/1968, in funzione della superficie a destinazione commerciale, all'interno dell'area di variante
6. gli elaborati di P.di F. e le norme tecniche di attuazione, siano aggiornati con le modifiche apportate dalla variante in oggetto.

II) di comunicare al Comune di Muccia il presente atto in sede di conferenza dei servizi

decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (prot. 164 del 9/1/2021);

III) di invitare il Comune di Muccia a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione della variante in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione della stessa, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della L.R. 34/92;

IV) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 12 del 25-01-2021

COMUNE DI MUCCIA, VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI HUB INTERMODALE L.R. 2 AGOSTO 2017 N.25 ARTT. 1 E 2 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 ARTT. 15 E 30, CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA PROT. 164 DEL 9/1/2021 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 26-01-2021

Il Dirigente
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente atto, dichiarato immediatamente eseguibile, viene approvato e sottoscritto a termini di legge e verrà pubblicato all'Albo Pretorio one-line per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

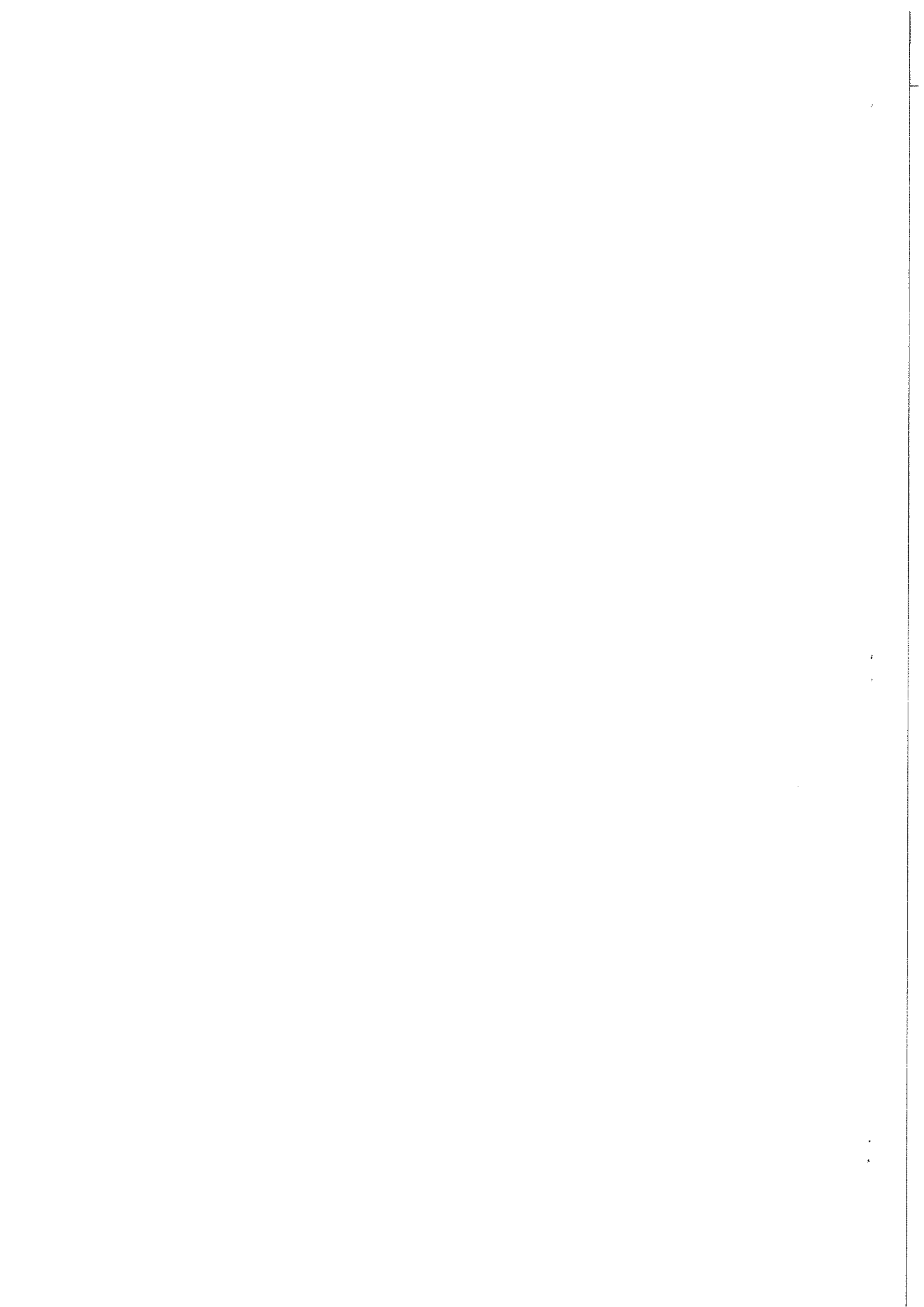
IL PRESIDENTE

DOTT. ANTONIO PETTINARI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



**VALLI VARANENSI S.R.L.****Trasmessa unicamente via p.e.c.**

Camerino, lì 30 gennaio 2021

Prot. 1/2021

Al **Sindaco del Comune di Muccia**
Ufficio Tecnico
Via Roma, 5
62034 MUCCIA (MC)
protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

OGGETTO: Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

INOLTRO PARERE DI COMPETENZA.

(Rif. note prot. Comune di Muccia n. 164 del 09.01.2021 e n. 693 del 26.01.2021)

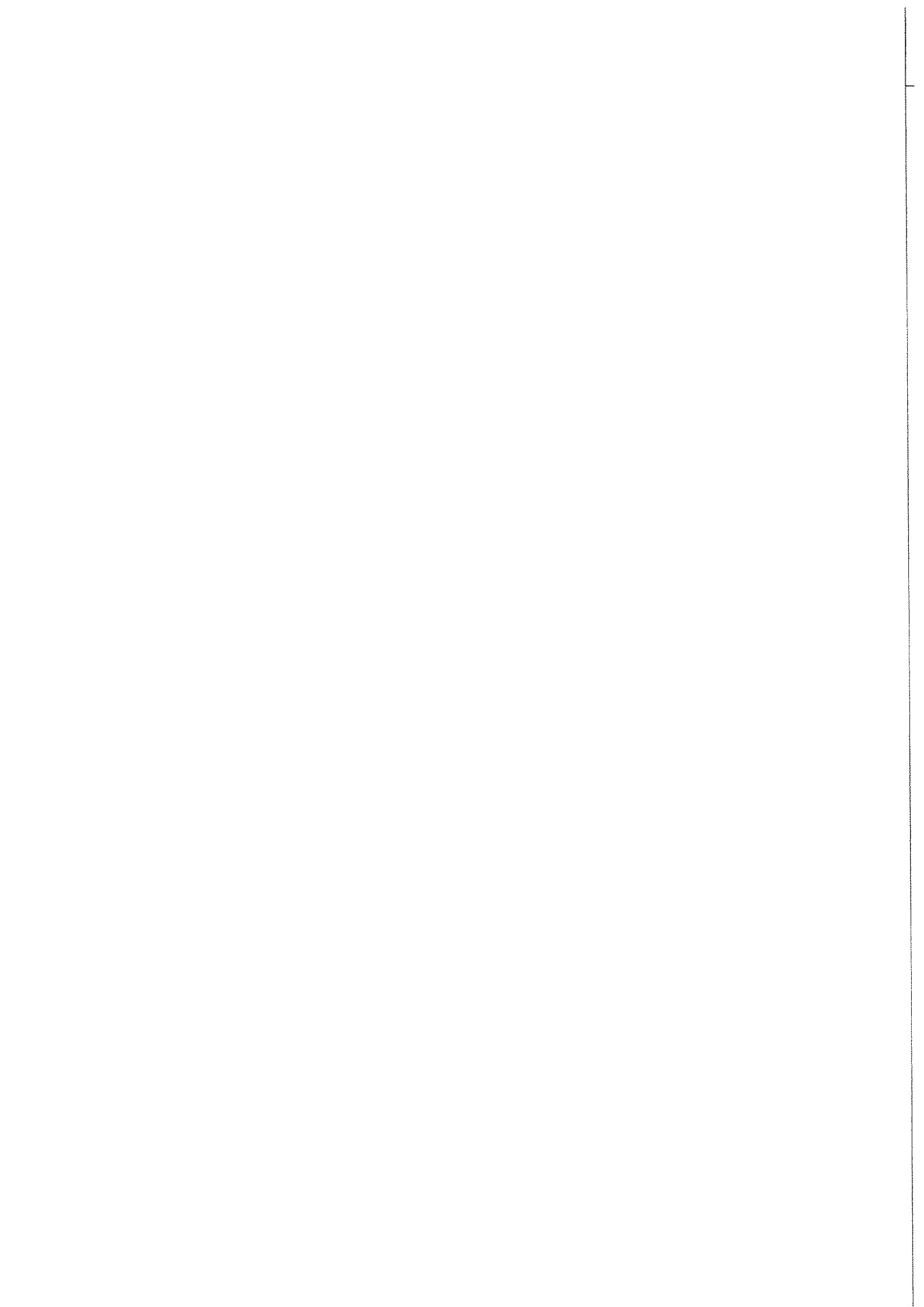
Si rileva che trattasi di istanza di variante al vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Muccia, per la realizzazione di un nodo di scambio intermodale (HUB) per il trasporto pubblico dotato di spazi per la sosta, informazione e promozione turistica, noleggio e ricarica e-bike, e che l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è una porzione di territorio in Loc.tà Maddalena di Muccia, di proprietà pubblica e identificata catastalmente al Foglio n. 20, Mappali 474/porz. e 476/porz.

Esaminata quindi la documentazione tecnica allegata all'istanza prot. n. 164 del 09.01.2021 del Comune di Muccia, integrata con successiva nota prot. n. 693 del 26.01.2021, e preso atto, inoltre, che la suddetta documentazione tecnica risulta corredata della documentazione necessaria all'espressione del parere rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, si esprime la seguente valutazione:

per quanto di propria competenza, non rilevando la possibilità di impatti significativi sull'ambiente, si ritiene che la variante parziale di cui all'oggetto possa essere esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS, si prescrive comunque, all'ente attuatore del progetto (Stazione Appaltante – Committente), che gli interventi riguardanti gli aspetti idrici e fognari, dovranno rispettare il regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato della scrivente Società.

Distinti saluti.

F.to l'Amministratore Unico
Geom. Antonio SECCHIARI





**REGIONE
MARCHE**

GIUNTA REGIONALE
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del
Territorio

La Dirigente

*P.F. Trasporto Pubblico Locale,
Logistica e Viabilità*

Via Tiziano n. 44 - 60125 ANCONA

Tel. 071/806.3828 - 3962

e-mail: funzione.trasportolocale@regione.marche.it
pec: regione.marche.tpl@emarche.it

- PROTOCOLLO REGIONE MARCHE
M. 32027 del 12/01/2024

- PROTOCOLLO COMUNE DI MUCCIA
M. 277 del 12/01/2024

Spett.le
ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale Centro
Area Compartimentale Marche
Via Isonzo, 15
60124 - ANCONA
pec: anas.marche@postacert.stradeanas.it

e, p.c. AL Comune di Muccia (MC)
pec: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

OGGETTO: Pratica: CdS Valli Varanensi - Richiesta parere per Conferenza dei Servizi finalizzata all'ottenimento del parere all'apertura di un accesso carrabile extraurbano lungo la S. R. n° 209 "Valnerina" al Km. 88+350 circa lato sinistro - Prot. Reg.le. n. 24329 del 09-01-2021.

Con nota PEC acquisita dalla Regione Marche con prot. n. 24329 del 09-01-2021, è stata indetta dal Comune di Muccia (MC) una Conferenza di servizi finalizzata all'ottenimento del parere all'apertura di un accesso carrabile extraurbano lungo la S. R. n° 209 "Valnerina" al Km. 88+350 circa lato sinistro, di cui in oggetto.

Dalla documentazione trasmessa con la suddetta PEC emerge che il progetto interessa il tratto di strada indicato in oggetto ora di proprietà della Regione per i quali ANAS sta svolgendo, in convenzione, attività di gestione e manutenzione.

Pertanto, si chiede a codesta Spett.le società di partecipare alla suddetta CdS e di predisporre e trasmettere il parere tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento autorizzativo da parte di questo ufficio.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Dionisi (tel.071 806 3833 - email: paolo.dionisi@regione.marche.it).

Ringraziando per la collaborazione di porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.O. Adempimenti tecnici
concernenti la Viabilità Regionale
Ing. Paolo Dionisi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

- pratica PEC prot.n. 24329 del 09-01-2021

Sigla redattore:

F.I.2

Cod. classifica:

450.60.60/2017/TPL/10



**REGIONE
MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del
Territorio

La Dirigente

*P.F. Trasporto Pubblico Locale,
Logistica e Viabilità*

Via Tiziano n. 44 - 60125 ANCONA

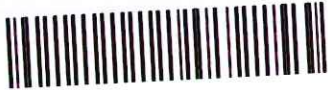
Tel. 071/806.3828 - 3962

e-mail: funzione.trasportolocale@regione.marche.it
pec: regione.marche.tpl@emarche.it

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

Prot.n. **0000758** del **28-01-2021**

Cat. 6 Classe 1 Fasc.



Spett.le
ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale Centro
Area Compartimentale Marche
Via Isonzo, 15
60124 - ANCONA
pec: anas.marche@postacert.stradeanas.it

e, p.c. AL Comune di Muccia (MC)
pec: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

OGGETTO: Pratica: CdS Valli Varanensi - Richiesta parere per Conferenza dei Servizi finalizzata all'ottenimento del parere all'apertura di un accesso carrabile extraurbano lungo la S. R. n° 209 "Valnerina" al Km. 88+350 circa lato sinistro - Trasmissione documentazione integrativa - Prot. Reg.le. n. 89793 del 26-01-2021.

In riferimento alla nota prot. reg.le n. 32027 del 12-01-2021, si comunica che con nota PEC acquisita dalla Regione Marche con prot. n. 89793 del 26-01-2021, è stata assunta dal Comune di Muccia (MC) la nota di trasmissione delle integrazioni documentali riferibili alla Conferenza dei Servizi di cui in oggetto.

Pertanto, se ne trasmette copia in allegato alla presente e si chiede a codesta Spett.le società di partecipare alla suddetta CdS e di predisporre e trasmettere il parere tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento autorizzativo da parte di questo ufficio.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Dionisi (tel.071 806 3833 - email: paolo.dionisi@regione.marche.it).

Ringraziando per la collaborazione di porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.O. Adempimenti tecnici
concernenti la Viabilità Regionale
Ing. Paolo Dionisi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

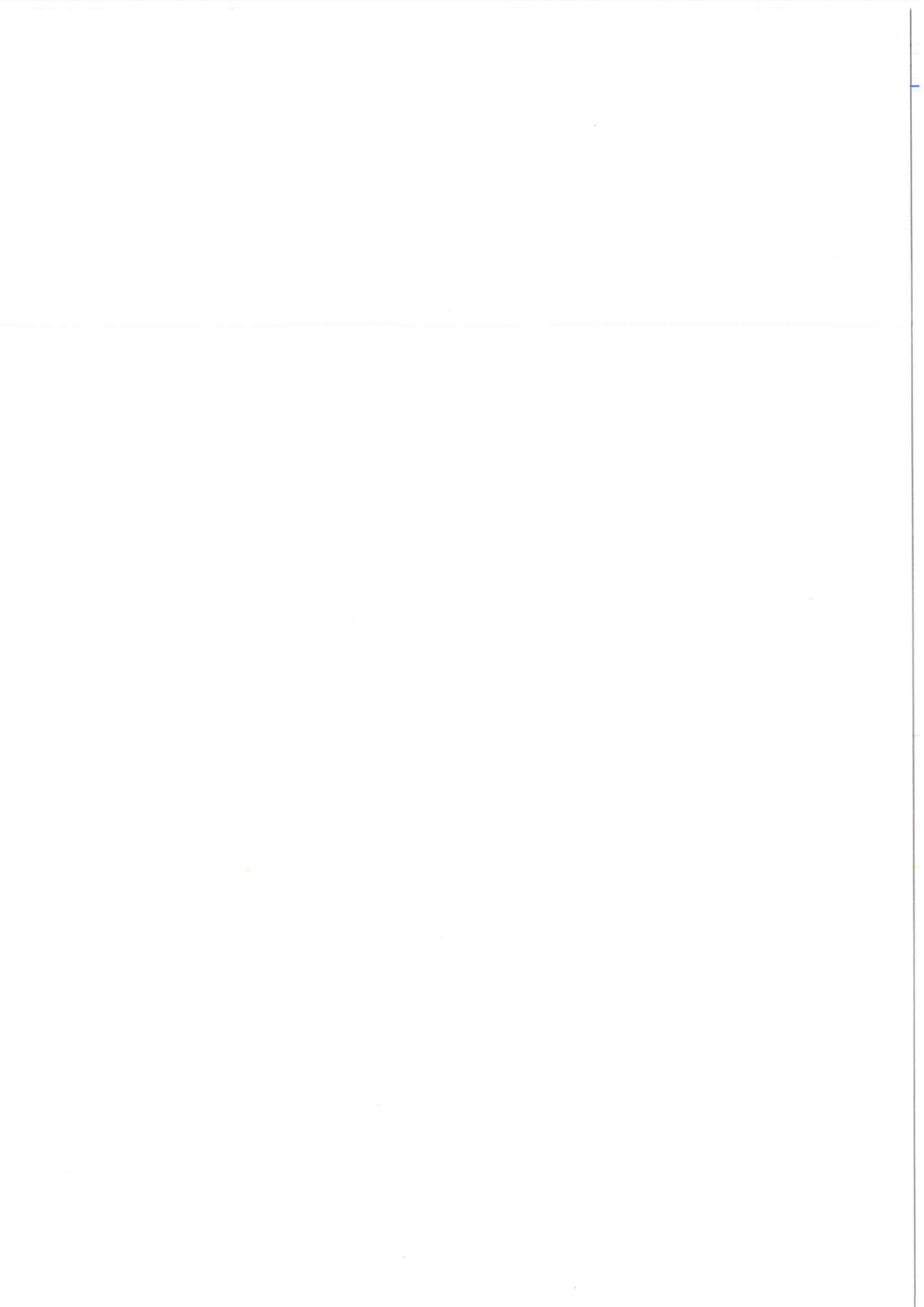
- pratica PEC prot.n. 89793 del 26-01-2021

Sigla redattore:

F.I.2

Cod. classifica:

450.60.60/2017/TPL/10





**REGIONE
MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del
Territorio

La Dirigente

*P.F. Trasporto Pubblico Locale,
Logistica e Viabilità*

Via Tiziano n. 44 - 60125 ANCONA

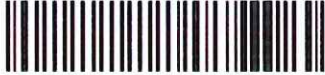
Tel. 071/806.3828 - 3962

*e-mail: funzione.trasportolocale@regione.marche.it
pec: regione.marche.tpl@emarche.it*

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

Prot.n. **0000857** del **01-02-2021**

Cat. 6 Classe 5 Fasc.



AL Comune di Muccia (MC)

pec: protocollo@pec.comune.muccia.mc.it

e, p.c. Spett.le ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale Centro
Area Compartimentale Marche
Via Isonzo, 15
60124 - ANCONA
pec: anas.marche@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: Pratica: CdS Valli Varanensi - Richiesta parere per Conferenza dei Servizi finalizzata all'ottenimento del parere all'apertura di un accesso carrabile extraurbano lungo la S. R. n° 209 "Valnerina" al Km. 88+350 circa lato sinistro.
Trasmissione parere tecnico redatto da ANAS s.p.a.

Con nota PEC acquisita dalla Regione Marche con prot. n. 24329 del 09-01-2021, è stata indetta dal Comune di Muccia (MC) una Conferenza di servizi finalizzata all'ottenimento del parere all'apertura di un accesso carrabile extraurbano lungo la S. R. n° 209 "Valnerina" al Km. 88+350 circa lato sinistro, relativi alla richiesta di cui in oggetto.

Detta documentazione è stata trasmessa ad ANAS s.p.a. per la partecipazione alla suddetta CdS e per la predisposizione del parere tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento autorizzativo. Tale progetto interessa la S. R. n° 209 "Valnerina" che è strada di proprietà della Regione Marche per la quale ANAS sta svolgendo, in convenzione, attività di gestione e manutenzione.

In data 28-01-2021 è pervenuto ed è stato assunto al prot. reg.le n. 102208 il parere tecnico redatto e trasmesso da ANAS s.p.a., che si allega alla presente per le operazioni di competenza.

Restando a disposizione si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.O. Adempimenti tecnici
concernenti la Viabilità Regionale
Ing. Paolo Dionisi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.32/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati:

- Parere tecnico ANAS prot. n. 102208/2021

Sigla redattore: _____
F.I.2 _____

Cod. classifica: _____
450.60.60/2017/TPL/10 _____

AGR - CMC

Risposta a nota 164 del 09.01.2021

Riferimento a nota CDG-0012900 del 12.01.2021

ANAS S.p.A

ST AN



520748443400

Prot. CDG-0052956-I del 28/01/2021

Pec: protocolli@pec.comune.muccia.mc.it

Al Comune di Muccia
Via Roma n. 5
62034 Muccia (MC)

Pec: regione.marche.tpl@emarche.it

E p.c

Alla Regione Marche
Servizio Tutela, Gestione e
Assetto del Territorio

All' U.O. Service e Patrimonio Marche
Sede

Oggetto: S.R. 209 "Val Nerina"

Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 2, d.Lgs n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relativa N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017.

In riferimento alla nota in oggetto, ed esaminati gli elaborati progettuali, questa Struttura Territoriale Marche esprime il

Parere positivo

alla variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relativa N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017, con le seguenti prescrizioni:

1. S.R. 209 "Val Nerina": per la fascia di rispetto stradale vige il D.M. 1 aprile 1968 n° 1404 (Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori dal perimetro dei centri abitati) quindi lungo la S.R. 209 "Val Nerina", strada di tipo C - "Strada extraurbane secondaria", la distanza minima da osservare a tutela della strada è minimo di m 30,00 a partire dal confine stradale*, incrementata del 50% ai sensi dell'art. 43 delle NTA del PPAR in quanto la S.R. 209 è classificata come strada panoramica (cfr Tav. 7 PPAR) così come indicato dal Comune di Muccia .
2. All'interno della fascia di rispetto stradale, eventuali strade di servizio, parcheggi, canalizzazioni etc. a supporto della zona edificata possono essere realizzati a non meno di 10,00 m dal confine stradale.

Struttura Territoriale Marche

Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T (+39) 071 5091 - F (+39) 071 200400
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiano S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2003 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Manzambano, 10 - 00185 Roma T (+39) 06 44461 - F (+39) 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208490567



3. Eventuali alberature potranno essere posizionati alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque ad una distanza non inferiore a m 6,00 dal confine stradale.

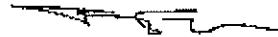
Per quanto attiene le previsioni di realizzare due accessi carrabili a servizio dell'Area interessata, la soluzione proposta, così come rappresentata graficamente, non consente di comprendere come verranno regolamentati in ingresso ed uscita i flussi veicolari da e per la S.R. 209 nei due sensi di marcia, in particolare pullman e mezzi pesanti, anche in riferimento ai prevedibili ingombri geometrici delle traiettorie.

Pertanto il progetto dovrà essere rielaborato ed approfondito in tali aspetti al fine di consentire una verifica di sussistenza dei requisiti minimi di sicurezza per le manovre consentite.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE
ING. MARCO MANCINA



VISTO: IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
ING. PAOLO TESTAGUZZA



Geom. Rocco D'Angelo



* Confine stradale (art. 3 del C.d.S.): limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato; in mancanza, il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal piede della scarpata se la strada è in trincea



COMUNE DI MUCCIA

Provincia di Macerata

<http://www.comune.muccia.mc.it> E-mail: info@comune.muccia.mc.it Pec: protocollo@pec.comuni



6 Classe 1 Fasc.

Prot. n. 00009999 del 06-02-2021

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

*Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127/2016, al fine di valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che avviare la procedura di approvazione di una variante parziale al vigente Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. di Muccia ai sensi della L.R. 34/1992, L.R. 25/2017. **RELAZIONE ISTRUTTORIA VAS - COMUNE MUCCIA SETTORE URBANISTICA***

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale 2014-2020, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) della Regione Marche, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 926 del 12 febbraio 2015, destina un finanziamento di € 6.800.000,00 per interventi di sviluppo territoriale nelle Aree Interne e servizi di assistenza tecnica;
- il Comune di Muccia partecipa, in qualità di Ente facente parte dell'Unione Montana "Marca di Camerino" (Ente capofila per l'attuazione del progetto), alla Strategia Nazionale Aree Interne per l'area pilota "Alto Maceratese", così come approvata, in ultimo, dalla Regione Marche con DGR 597/2019;
- il Comune di Muccia è dotato di un Piano di Fabbricazione approvato con prescrizioni dalla Regione Marche con Decreto n. 21848 in data 13 marzo 1980 ai sensi dell'art. 36 della L. 17/08/1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il Programma di Fabbricazione del Comune di Muccia, adottato con Deliberazione di consiglio Comunale n. 23 del 30.03.1978 ed approvato con prescrizioni con Decreto della Regione Marche n. 21848 del 13.03.1980 ai sensi dell'art. 36 della L. 17.08.1942 n. 1150 e ss.mm.ii. non è adeguato né al P.P.A.R. Marche né al P.T.C. della provincia di Macerata;
- per il Bando suddetto è opportuno redigere una Variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione del Comune di Muccia, per consentire la realizzazione di un progetto a capo dell'Unione Montana "Marca di Camerino" che prevede l'esecuzione di un HUB (nodo strategico di intersezione e valorizzazione degli itinerari naturali, culturali e paesaggistici) all'interno del territorio del Comunale e più precisamente in Loc. Maddalena sull'area identificata catastalmente al Foglio 20, Mappali 474/porz. e 476/porz.;
- tale variante parziale al vigente Piano di Fabbricazione ricade nei casi dei piani e programmi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 per i quali l'autorità competente deve valutare l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Richiamata la Legge Regionale n. 25/2017 la quale stabilisce tra l'altro che le fasi operative da attuare relative alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica sono le seguenti:

- redazione del rapporto preliminare di screening ed individuati gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale);
- una volta ricevuto il Rapporto Preliminare, l'Autorità competente convoca una Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge Regionale n. 25/2017;
- gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale) partecipano alla conferenza ed eventualmente richiedono integrazioni;
- viene convocata una Conferenza nella quale gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale) esprimono il loro parere;
- in base all'art. 2 comma 7 della Legge Regionale n. 25/2017, in sede di Conferenza viene contestualmente approvata la variante ai sensi dell'articolo 15, comma 5 della L.R. 34/92.



Vista l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ex art. 14 comma n. 2, Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. n. 127/2016, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. n. 127/2016, assunta al prot. 164 del 09.01.2021, volta all'acquisizione di pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per valutare la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), oltre che l'avvio della procedura di approvazione di una variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia.

Considerato che per l'indizione della Conferenza di cui sopra sono stati invitati i seguenti Enti:

ENTE PARTECIPANTE	PARERE RICHIESTO
<i>Provincia di Macerata Settore Territorio, Ambiente ed Urbanistica</i>	Parere per assoggettabilità a VAS; Parere di competenza per Variante Urbanistica.
<i>Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio</i>	Assoggettabilità a VAS.
<i>Regione Marche – Servizio Genio Civile</i>	Parere per assoggettabilità a VAS; Parere art. 89 del D.P.R. 380/2001.
<i>Regione Marche – Servizio Urbanistica</i>	Deroga al P.T.C. in particolare alla confluenza fluviale di cui all'art. 23.11 delle relative N.T.A.
<i>ASUR 3 Marche Zona Territoriale 10</i>	Parere per assoggettabilità a VAS; Parere di competenza per Variante Urbanistica.
<i>Valli Varanensi s.r.l.</i>	Parere per assoggettabilità a VAS.
<i>A.A.T.O. 3 Marche Centro – Macerata</i>	Parere per assoggettabilità a VAS.
<i>E-Distribuzione S.p.A.</i>	Parere per assoggettabilità a VAS.
<i>Comune di Muccia – Settore Urbanistica</i>	Parere per assoggettabilità a VAS.
<i>Regione Marche – Trasporto Pubblico Locale</i>	Parere di competenza per Variante Urbanistica – Accesso carrabile su strada extraurbana.
<i>ANAS S.p.A. – area compartimentale Marche</i>	Parere di competenza per Variante Urbanistica – Accesso carrabile su strada extraurbana.

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata n. 2 del 13.01.2021 di nomina del Responsabile del Procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'approvazione di una variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia nella persona dell'Arch. Romina Tidei, presente nell'organico dell'Ufficio "Lavori Pubblici, Ambiente, Gestione e Manutenzione dei Beni" del Comune di Muccia.

Vista la nota prot. 693 del 26.01.2021, con la quale è stata trasmessa una integrazione volontaria da parte dell'UTC del Comune di Muccia consistente nell'elaborato: "01_Relazione tecnica_rev.01" a tutti gli Enti chiamati ad esprimere parere.

Visti i seguenti pareri, che seppur non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale della presente relazione, rilasciati dagli Enti invitati per la verifica di assoggettabilità a VAS:

1. ASUR MARCHE – Area Vasta 3 (prot. 7096 del 22.01.2021 e prot. 9601 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 592 del 22.01.2021 e n. 760 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Dott.ssa Antonella Lanciotti, dal quale si evince che **la Variante in oggetto possa essere esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS** non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla Salute Pubblica;



2. E-distribuzione (prot. E-DIS-20/01/2021-0044487), nota acquisita al protocollo comunale n. 561 del 21.01.2021, a firma del Responsabile Ivano Gentilini, dal quale risulta il **parere positivo all'opera**;
3. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (prot. 1612-P del 27.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 719 del 27.01.2021, a firma del Soprintendente Dott.ssa Marta Mazza, dal quale risulta che la Soprintendenza **non ritiene di assoggettare a VAS** la variante proposta, con le seguenti indicazioni:
 - *Sotto l'aspetto della compatibilità paesaggistica dovranno essere impiegati materiali e cromie che possano garantire un adeguato inserimento dell'edificio nel contesto ambientale e naturale circostante;*
 - *Relativamente all'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura dell'edificio, i pannelli dovranno essere integrati nello spessore della falda; siano impiegati pannelli fotovoltaici con coloriture bruite tenui ed antiriflesso onde minimizzare l'impatto visuale del manufatto;*
 - *La realizzazione del manufatto sia integrata con un progetto di mitigazione a verde, con alberature di notevole impianto, comprendenti alberature ad alto fusto, sempreverdi, autoctone e a rapido accrescimento. Tali schermature a verde dovranno essere realizzate evitando disposizioni geometriche ed artificiosamente lineari. Lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento dovrà essere prevista una compagine vegetazionale in grado di ancorare l'area d'intervento al disegno del paesaggio circostante;*
4. A.A.T.O. 3 Marche Centro – Macerata (prot. 170/2021 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 759 del 28.01.2021, a firma del Responsabile Servizio Tecnico Ing. Daniele Nardi, dal quale risulta che **la variante è compatibile con il servizio idrico integrato**, con le seguenti prescrizioni:
 - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore Valli Varanensi Srl, preliminarmente al rilascio dei titoli abilitativi necessari, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato, avendo in via prioritaria verificato la possibilità di realizzare l'allaccio non solo alla rete idrica, ma anche a quella fognaria;
 - a norma dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale (delibera DACR n. 145 del 26/01/2020 e s.m.i.) dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche, prevedendo un sistema di raccolta delle stesse dalle coperture e riutilizzo per gli usi esterni non potabili (irrigazione aree verdi di pertinenza, lavaggio, ecc.);
 - la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento del s.i.i. e all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;
5. PROVINCIA DI MACERATA – Settore Territorio e Ambiente (prot. 2573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P), nota acquisita al protocollo comunale n. 790 del 29.01.2021, a firma del Dirigente Arch. Maurizio Scarpecci, dal quale risulta che possono **essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante**, a condizione che siano recepite le seguenti indicazioni e prescrizioni:
 - con riferimento alla matrice biodiversità e paesaggio, il verde attrezzato, come indicato nella documentazione trasmessa, dovrà essere progettato in modo da integrarsi con i corridoi ecologici presenti nella zona;
 - con riferimento alla matrice suolo e sottosuolo dovrà essere previsto un adeguato sistema di smaltimento e allontanamento delle acque reflue;
6. VALLI VARANENSI S.R.L. – Camerino (prot. 1/2021 del 30.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 825 del 30.01.2021, a firma dell'Amministratore Unico Geom. Antonio Secchiari, dal quale risulta che **la variante parziale possa essere esclusa dall'Assoggettabilità a VAS**, con la prescrizione che gli interventi riguardanti gli aspetti idrici e fognari dovranno rispettare il regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato della società Valli Varanensi Srl.

Considerato che gli Enti di cui sopra hanno espresso parere favorevole con prescrizioni di non assoggettare a VAS la variante proposta.



Il sottoscritto Arch. Romina Tidei in qualità di Responsabile del Procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'approvazione di una variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia

RITIENE

di non assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante parziale al Programma di Fabbricazione e relative N.T.A. vigenti nel Comune di Muccia, in base ai seguenti pareri rilasciati dagli Enti invitati come soggetti SCA, seppur non materialmente allegati, ne formano parte integrante e sostanziale:

1. ASUR MARCHE – Area Vasta 3 (prot. 7096 del 22.01.2021 e prot. 9601 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 592 del 22.01.2021 e n. 760 del 28.01.2021, a firma del Dirigente Dott.ssa Antonella Lanciotti, dal quale si evince che la Variante in oggetto possa essere esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS non rilevando la possibilità impatti significativi sulla Salute Pubblica;
2. E-distribuzione (prot. E-DIS-20/01/2021-0044487), nota acquisita al protocollo comunale n. 561 del 21.01.2021, a firma del Responsabile Ivano Gentilini, dal quale risulta il parere positivo all'opera;
3. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (prot. 1612-P del 27.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 719 del 27.01.2021, a firma del Soprintendente Dott.ssa Marta Mazza, dal quale risulta che la Soprintendenza non ritiene di assoggettare a VAS la variante proposta, con le seguenti indicazioni:
 - Sotto l'aspetto della compatibilità paesaggistica dovranno essere impiegati materiali e cromie che possano garantire un adeguato inserimento dell'edificio nel contesto ambientale e naturale circostante;
 - Relativamente all'impianto fotovoltaico previsto sulla copertura dell'edificio, i pannelli dovranno essere integrati nello spessore della falda; siano impiegati pannelli fotovoltaici con coloriture bruite tenui ed antiriflesso onde minimizzare l'impatto visuale del manufatto;
 - La realizzazione del manufatto sia integrata con un progetto di mitigazione a verde, con alberature di notevole impianto, comprendenti alberature ad alto fusto, sempreverdi, autoctone e a rapido accrescimento. Tali schermature a verde dovranno essere realizzate evitando disposizioni geometriche ed artificiosamente lineari. Lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento dovrà essere prevista una compagine vegetazionale in grado di ancorare l'area d'intervento al disegno del paesaggio circostante;
4. A.A.T.O. 3 Marche Centro – Macerata (prot. 170/2021 del 28.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 759 del 28.01.2021, a firma del Responsabile Servizio Tecnico Ing. Daniele Nardi, dal quale risulta che la variante è compatibile con il servizio idrico integrato, con le seguenti prescrizioni:
 - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore Valli Varanensi Srl, preliminarmente al rilascio dei titoli abilitativi necessari, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato, avendo in via prioritaria verificato la possibilità di realizzare l'allaccio non solo alla rete idrica, ma anche a quella fognaria;
 - a norma dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale (delibera DACR n. 145 del 26/01/2020 e s.m.i.) dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche, prevedendo un sistema di raccolta delle stesse dalle coperture e riutilizzo per gli usi esterni non potabili (irrigazione aree verdi di pertinenza, lavaggio, ecc.);
 - la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 7 ter (Acque meteoriche) del Regolamento del s.i.i. e all'art. 42 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque;
5. PROVINCIA DI MACERATA – Settore Territorio e Ambiente (prot. 2573-29/01/2021-p_mc-PG-1392-001600350001-P), nota acquisita al protocollo comunale n. 790 del 29.01.2021, a firma del Dirigente Arch. Maurizio Scarpecci, dal quale risulta che possono essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante, a condizione che siano recepite le seguenti indicazioni e prescrizioni:



- con riferimento alla matrice biodiversità e paesaggio, il verde attrezzato, come indicato nella documentazione trasmessa, dovrà essere progettato in modo da integrarsi con i corridoi ecologici presenti nella zona;
 - con riferimento alla matrice suolo e sottosuolo dovrà essere previsto un adeguato sistema di smaltimento e allontanamento delle acque reflue;
6. VALLI VARANENSI S.R.L. – Camerino (prot. 1/2021 del 30.01.2021), nota acquisita al protocollo comunale n. 825 del 30.01.2021, a firma dell'Amministratore Unico Geom. Antonio Secchiari, dal quale risulta che la variante parziale possa essere esclusa dall'Assoggettabilità a VAS, con la prescrizione che gli interventi riguardanti gli aspetti idrici e fognari dovranno rispettare il regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato della società Valli Varanensi Srl.

Muccia li, 06.02.2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Romina Tidei



